

Bilancio di **Sostenibilità**

2025



PLASTICA ALFA
INNOVATION & WATER TECHNOLOGIES

Indice

Lettera agli stakeholders	4		
Highlights	6		
Nota metodologica	8		
1 Profilo aziendale	10		
1.1 Storia ed evoluzione di Plastica Alfa	12		
1.2 Mission, vision e presenza internazionale	16		
1.3 Modello produttivo e aree di business	19		
1.4 Ricerca, sviluppo e innovazione	28		
2 Il percorso di sostenibilità	32		
2.1 Stakeholders engagement e analisi di materialità	34		
2.2 Orizzonte strategico 2024-2027	37		
3 Governance e integrità di business	42		
3.1 Organi di governo e struttura societaria	44		
3.2 Condotta etica e cultura della legalità	45		
3.3 Performance economica e creazione di valore	47		
		4 Gestione delle risorse naturali	50
		4.1 Politica e governance ambientale	52
		4.2 Energia	54
		4.3 Emissioni	57
		4.4 Risorsa idrica	62
		4.5 Gestione dei rifiuti	64
		4.6 Materiali	66
		5 Il capitale umano di Plastica Alfa	70
		5.1 Composizione della popolazione aziendale	72
		5.2 Turnover, formazione e crescita professionale	78
		5.3 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	84
		6 Oltre i confini aziendali: l'impegno a favore degli stakeholder	86
		6.1 Iniziative a favore della comunità	88
		6.2 Relazioni con clienti e fornitori	92
		ANNEX	96
		GRI Content Index	100

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder e Shareholder,

è con orgoglio che vi presentiamo la quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità di Plastica Alfa S.p.A., riferito all'esercizio 2025. Un traguardo che dà continuità al percorso avviato volontariamente nel 2021 e che testimonia la crescente integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance nell'nostre scelte di business. In un contesto economico e geopolitico che continua a porre sfide repentine, abbiamo confermato la sostenibilità come una delle leve della nostra resilienza e competitività industriale.

Ambiente ed energia

Nel 2025 l'entrata a regime della certificazione ISO 50001 (Sistema di Gestione dell'Energia), ottenuta nel 2024, ci ha permesso di strutturare una governance energetica più rigorosa all'interno dei nostri 26.000 mq di stabilimento, riducendo gli sprechi e ottimizzando i consumi. Abbiamo ampliato il parco fotovoltaico aziendale e rafforzato l'efficientamento dei reparti di stampaggio a iniezione ed estrusione. In parallelo, abbiamo esteso a livello internazionale le Environmental Product Declarations (EPD) — dichiarazioni di tipo III, verificate da terzo indipendente — sulle nostre principali linee di prodotto, e proseguito lo studio di polimeri alternativi e della manutenzione predittiva degli stampi. I sistemi digitali MES e MRP, oggi integrati,

ci consentono di tracciare i flussi di materia prima in tempo reale, riducendo gli scarti di lavorazione.

Persone e territorio

La sostenibilità vive attraverso le nostre persone. Nel 2025 abbiamo investito nel benessere organizzativo, nella salute e sicurezza sul lavoro e nello sviluppo delle competenze, consolidando ruoli dedicati a coordinamento delle 53 iniziative del nostro piano strategico pluriennale. Abbiamo rafforzato le sinergie con scuole, istituti tecnici e atenei del territorio siciliano, ospitando studenti in percorsi di PCTO e tirocini, nella convinzione che valorizzare il capitale umano locale sia un investimento per il futuro industriale della nostra regione.

Governance

Sul fronte della governance, l'efficienza operativa si accompagna a strumenti strutturati di Risk Management, a sistemi di controllo interni e a una piattaforma attiva di Whistleblowing. Le attività di Ricerca e Sviluppo proseguono anche grazie alla nostra controllata Originy – Società Benefit, attiva nello sviluppo di soluzioni applicate alla bio-economia e alla valorizzazione della CO₂.



“ *I risultati di questa quinta edizione ci incoraggiano a proseguire. Guardiamo ai prossimi anni con fondamenta solide, impianti avanzati e una squadra coesa, con l'obiettivo di consolidarci come partner globale di riferimento nel fluid engineering. A tutti voi, che condividete e sostenete la nostra visione, va il nostro sincero ringraziamento.* ”

Caltagirone, Giugno 2026

Miriam Pace - Direttore Generale
Plastica Alfa S.p.A

Highlights

89

PAESI NEL MONDO RAGGIUNTI
DAI PRODOTTI DELL'AZIENDA

100%

PRODOTTI MADE IN ITALY

+20

CERTIFICAZIONI DI
PRODOTTO

+6000

PRODOTTI A CATALOGO

+3000

PRODOTTI SPEDITI OGNI GIORNO

AZIENDALE



4

PILASTRI DEL PIANO DI
SOSTENIBILITÀ

7

AMBITI DI INTERVENTO

53

INIZIATIVE NEL PIANO
STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

PERCORSO ESG



153

NUMERO DI DIPENDENTI

17

N. DI NUOVI DIPENDENTI

1.732

ORE DI FORMAZIONE EROGATE

SOCIALE



1.578 GJ

ENERGIA PRODOTTA DAGLI IMPIANTI
FOTOVOLTAICI

+81,5%

% DELL'ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTI
FOTOVOLTAICI RISPETTO AL 2024

-26,5%

% EMISSIONI DIRETTE
SCOPE 1 RISPETTO AL 2024

-15,6%

% RIFIUTI GENERATI
RISPETTO AL 2024

ADESIONE A UNA
COMUNITÀ ENERGETICA
RINNOVABILE (CER)

AMBIENTALE



22.348.622 €

VALORE ECONOMICO GENERATO

20.471.885 €

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

21.148.298 €

RICAVI DELLE VENDITE

91,6%

% DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO
SUL GENERATO

GOVERNANCE



Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2025, **Plastica Alfa S.p.A.** (di seguito anche “Plastica Alfa”, l’“Azienda” o la “Società”) consolida il proprio percorso di responsabilità sociale e ambientale, formalizzando un impegno che dal 2021 orienta concretamente le scelte operative e strategiche dell’azienda. Plastica Alfa S.p.A. è una società per azioni con sede legale in C.da Santa Maria Poggiarelli – Zona Industriale, 95041 Caltagirone (CT), Italia, attiva nella produzione e distribuzione di sistemi in materiale plastico per i settori idraulico, termoidraulico, irrigazione e antincendio, con una presenza commerciale in 89 Paesi nel mondo. Il documento nasce con l’obiettivo di fornire una rendicontazione chiara, organica e trasparente delle performance ambientali, sociali e di governance, esponendo agli stakeholder le azioni implementate, i risultati chiave ottenuti e i progetti futuri in ambito ESG.

La scelta di redigere volontariamente il presente Bilancio nasce dalla consapevolezza che la sostenibilità costituisce un’opportunità per rafforzare la **resilienza aziendale**, innovare il modello di business e **creare valore condiviso** per tutti gli stakeholder.

L’Azienda ha scelto di redigere il documento con riferimento ai GRI Universal Standards 2021 (Global Reporting Initiative). L’approccio adottato è quello “**with reference to the GRI Standards**”, che consente di utilizzare gli Standard GRI come linea guida metodologica per la rendicontazione, garantendo trasparenza e rigore nell’esposizione delle informazioni, pur mantenendo la flessibilità necessaria per adattare la reportistica alle specificità e al contesto operativo di Plastica Alfa.

Al fine di identificare i temi da rendicontare, l’Azienda ha preliminarmente condotto un’**analisi di materialità**, che ha coinvolto tutte le aree aziendali seguendo le linee guida degli standard GRI. L’analisi ha permesso di mappare i temi ESG maggiormente rilevanti e gli impatti generati da Plastica Alfa in ambito ESG. I **temi identificati come prioritari** costituiscono la struttura portante del presente Bilancio e sono approfonditi nelle sezioni dedicate.

Le informazioni e i dati presentati nel Bilancio si riferiscono all’**esercizio chiuso al 31 dicembre 2025** e riguardano esclusivamente il perimetro di Plastica Alfa S.p.A. Nella redazione del documento, si è cercato di minimizzare il ricorso a stime e, ove disponibili, i dati del 2025 sono stati confrontati con quelli dell’esercizio precedente, al fine di garantire l’accuratezza e la solidità delle informazioni. La versione definitiva del presente Bilancio di Sostenibilità è stata approvata dal massimo organo di governo in data 31/08/2026.

Al termine del documento è riportato il **GRI Content Index**: una tabella di raccordo che mette in relazione i contenuti del Bilancio con gli **indicatori GRI utilizzati**, al fine di rendere più agevole la lettura e la comparazione con altre realtà che adottano il medesimo framework di riferimento.

Nota Metodologica

01

PROFILO AZIENDALE

89

PAESI NEL MONDO
RAGGIUNTI DAI PRODOTTI
DELL'AZIENDA

+20

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

100%

PRODOTTI MADE IN ITALY

+6000

PRODOTTI A CATALOGO

+3000

PRODOTTI SPEDITI OGNI
GIORNO

- 1.1 Storia ed evoluzione di Plastica Alfa
- 1.2 Mission, vision e presenza internazionale
- 1.3 Modello produttivo e aree di business
- 1.4 Ricerca, sviluppo e innovazione

Storia ed evoluzione di Plastica Alfa

Fondata a Caltagirone (CT), Plastica Alfa rappresenta oggi una realtà industriale consolidata nel settore della trasformazione delle materie plastiche, con un percorso imprenditoriale di lungo corso. L'azienda, attiva in ambiti strategici quali l'irrigazione e il landscaping (Agribusiness), le infrastrutture idriche (Water Network), il trattamento delle acque e la termoidraulica, ha adottato un modello di business fondato sul controllo diretto e sull'integrazione di tutte le fasi produttive: dalla progettazione tecnica allo stampaggio a iniezione e all'estrusione. Ciò è possibile grazie agli stabilimenti produttivi dell'azienda, situati nella zona industriale di Caltagirone e sviluppati su una superficie di 32.000 mq.

1975 - 1983 | Le origini

Nata dalla visione imprenditoriale di Mario Pace e Francesco Nobile, Plastica Alfa muove i primi passi con una missione precisa: affermarsi come riferimento nella produzione di componenti per sistemi di irrigazione, operando in stretta sinergia con lo Studio Alfa Irrigazione, specializzato nella progettazione di impianti a goccia ad alta efficienza.

1985 - 1989 | I primi riconoscimenti internazionali

La partecipazione alla Fiera Eima di Bologna segna l'avvio di una stagione di forte crescita. È qui che Plastica Alfa presenta al mercato la sua prima linea di valvole in plastica per l'irrigazione, raccogliendo consensi a livello internazionale. Segue il lancio del sistema Alfaidro, che amplia l'offerta con tubi e raccordi in polipropilene e rafforza il posizionamento dell'Azienda nei settori idraulico e termoidraulico.

1991 - 1994 | Qualità come scelta strategica

Con il lancio della linea BluLine – raccordi a compressione destinati a diventare un riferimento nei settori dell'idraulica e dell'irrigazione – Plastica Alfa compie un salto qualitativo significativo. In parallelo, l'Azienda ottiene la prima certificazione del Sistema di Qualità, tra le prime nel settore ad adottare volontariamente un sistema di controllo strutturato su tutte le fasi produttive, a conferma di una cultura aziendale orientata all'eccellenza e alla responsabilità.

1995 - 1999 | Nuovi mercati, nuove soluzioni

Plastica Alfa si affaccia con determinazione sul mercato dell'irrigazione localizzata, presentando in ambito internazionale una gamma di prodotti innovativi che include iniettori venturi, pozzetti e filtri a dischi di ultima generazione, ampliando ulteriormente il proprio raggio d'azione e la capacità di risposta alle esigenze di un mercato in rapida evoluzione.

2000-2001 | Ambiente e capacità produttiva

L'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale rappresenta un passaggio determinante nella storia dell'Azienda, segnando l'integrazione formale della sostenibilità nei processi produttivi. Nello stesso biennio, Plastica Alfa potenzia le proprie strutture trasferendo il reparto produttivo in una nuova sede di 6.000 mq e introducendo la linea avanzata di raccordi a compressione BLU LINE PLUS, caratterizzata da un design rinnovato e prestazioni elevate. Il Sistema Qualità viene contestualmente aggiornato secondo la norma UNI EN ISO "VISION" 9000:2000.

2002-2008 | Una nuova dimensione industriale

Questi anni segnano una trasformazione profonda nella struttura operativa di Plastica Alfa. L'adozione di un nuovo impianto per la produzione di tubi in PE, PP e PPR, accompagnata dal trasferimento degli uffici direzionali in una sede moderna di 16.700 mq, porta la superficie complessiva dell'Azienda a circa 32.000 mq. Sul fronte internazionale, viene aperta la prima sede commerciale all'estero, in Marocco, avviando un percorso di espansione nei mercati del Nord Africa. Sul piano dell'innovazione di prodotto, fa il suo ingresso una nuova valvola in PPR con sfera metallica e viene lanciato il MULTYPEXALFA, tubo multistrato in PEX-AI-PEX che rappresenta un'evoluzione rilevante in termini di affidabilità e versatilità applicativa.

2010-2016 | Innovazione di prodotto e diversificazione

Plastica Alfa arricchisce il proprio portafoglio con soluzioni distintive, tra cui l'idrociclone ALFATURBO – il primo realizzato interamente in tecno-polimeri – progettato per ottimizzare i sistemi di filtrazione con efficienza e versatilità. Si aggiungono Alfa DRAIN, una linea di scarichi a pavimento con sifone integrato pensata per ambienti pubblici, impianti sportivi, piscine e parcheggi, e il sistema ALFAIDRO FASER, soluzione avanzata in PPR con tubi multistrato rinforzati con fibre di vetro. Completa il quadro il sistema antincendio NOFIRE Pipe, certificato a livello europeo per la resistenza al fuoco e alle emissioni nocive.

2017-2019 | Certificazioni internazionali e ricerca applicata

L'Azienda rafforza la propria presenza sui mercati globali ottenendo la certificazione NSF. Parallelamente, investe in due progetti di ricerca supportati dal Ministero dello Sviluppo Economico: C3, focalizzato sulla cattura e riconversione della CO₂ in un'ottica di economia circolare, e MICROWATTS, sistema avanzato per il trattamento delle acque reflue basato su superfici fotocatalitiche. A completare la strategia di sviluppo, Plastica Alfa entra nel settore dell'e-commerce con la costituzione di Water Network, società interamente dedicata al commercio digitale.

2020-2021 | Resilienza e trasformazione digitale

Gli anni della pandemia diventano per Plastica Alfa un'occasione per accelerare il proprio percorso di evoluzione interna. L'Azienda intensifica gli investimenti nella formazione del personale e nella digitalizzazione delle linee produttive, rafforzando le competenze interne e la capacità di risposta alle sfide di un contesto in rapido mutamento. In risposta alle nuove esigenze del mercato, viene sviluppata la linea Universal, una serie di valvole e raccordi progettati per semplificare l'adattamento e la riconversione degli impianti in PE.

2022-2023 | Valore condiviso e nuove soluzioni

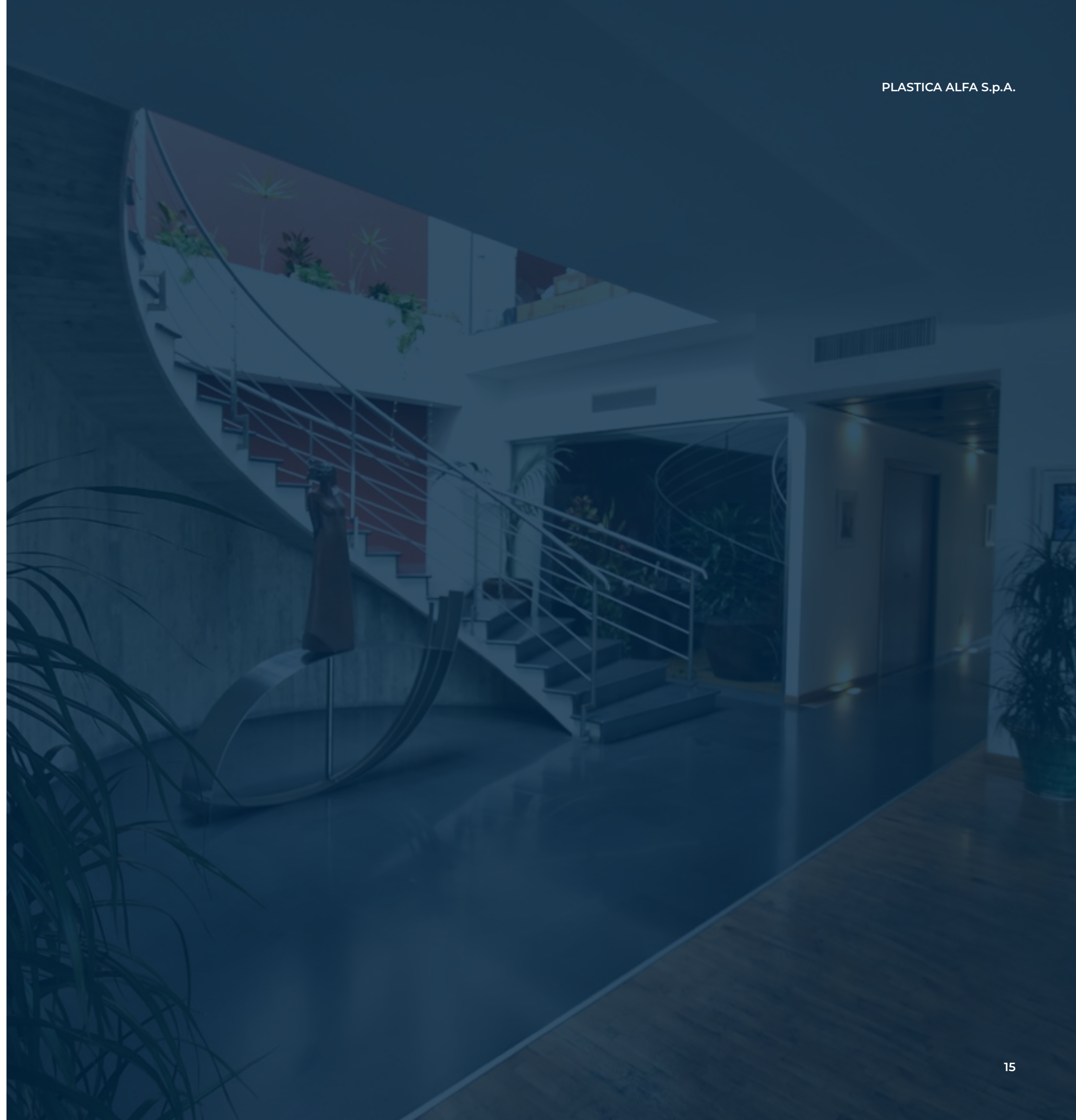
Plastica Alfa amplia ulteriormente la propria offerta con la creazione di un reparto produttivo dedicato alla realizzazione di collettori su misura, raccordi a settore, tubi con attacchi speciali e soluzioni pre-isolate. Il 2022 segna inoltre una svolta valoriale significativa con la nascita di **Originy – Società Benefit**, startup innovativa che rappresenta l'evoluzione naturale delle attività di ricerca e sviluppo interne, focalizzata sulla coltivazione di microalghe in fotobioreattori a circuito chiuso per la valorizzazione della CO₂ e la produzione di biomolecole a uso agricolo, alimentare e farmaceutico. Nel novembre 2023 vengono introdotte nuove soluzioni tecniche ad alte prestazioni per i settori idrico e termoidraulico, tra cui le Mini Ball Valve filettate da 1/4" e 3/8" con perno e sfera in ottone e i nuovi filtri a Y disponibili nei diametri 20, 25 e 32 mm, dotati di retina in acciaio inox facilmente ispezionabile.

2024 | Energia e nuove certificazioni

L'ottenimento della certificazione ISO 50001 formalizza l'impegno dell'Azienda nella gestione efficiente dell'energia, aprendo al contempo una nuova fase operativa con il lancio di una business unit dedicata alla progettazione e realizzazione di impianti elettrici e sistemi energetici avanzati. Vengono inoltre ampliate la gamma BluLine Plus, con l'introduzione del manicotto di riparazione, e la gamma ValvEvolution, arricchita con il rubinetto a sfera Compact PN16 e il rubinetto a doppia uscita.

2025 | Comunità energetica, digitalizzazione e ampliamento del portafoglio

Le principali novità dell'anno si sviluppano lungo tre direttrici. Sul fronte energetico, Plastica Alfa aderisce a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), estesa anche ai collaboratori tramite convenzione con Enel Energia. Sul fronte produttivo, entrano a regime i sistemi MES e MRP e prendono avvio un impianto per la coibentazione espansa in PE e una nuova linea multistrato per tubi in PERT e PEX. Il portafoglio prodotti si arricchisce con la valvola esagonale, il corpo monoghiera da 1"1/4, la gamma Sprinkler Outdoor e nuove referenze di raccordi e componenti tecnici. Prende inoltre avvio, con la filiale Asten S.p.a. di Caltagirone, un corso per Operatore Elettrico orientato ai settori dell'acqua e dell'energia.



Mission, vision e presenza internazionale

| Mission e Vision

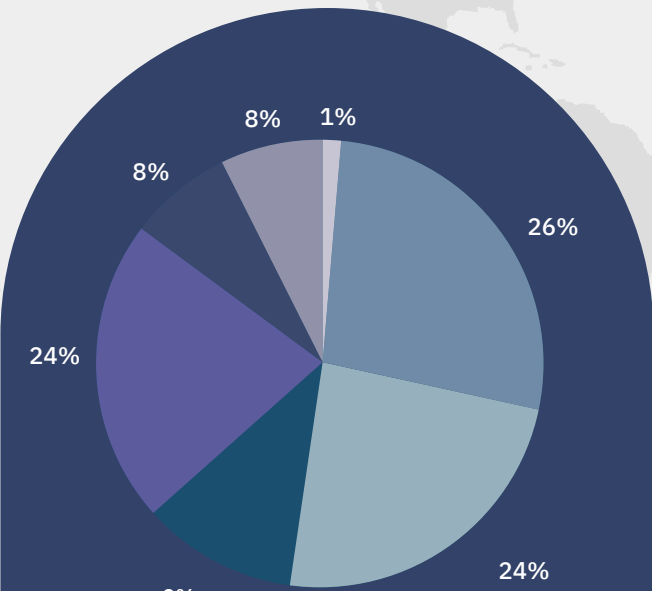
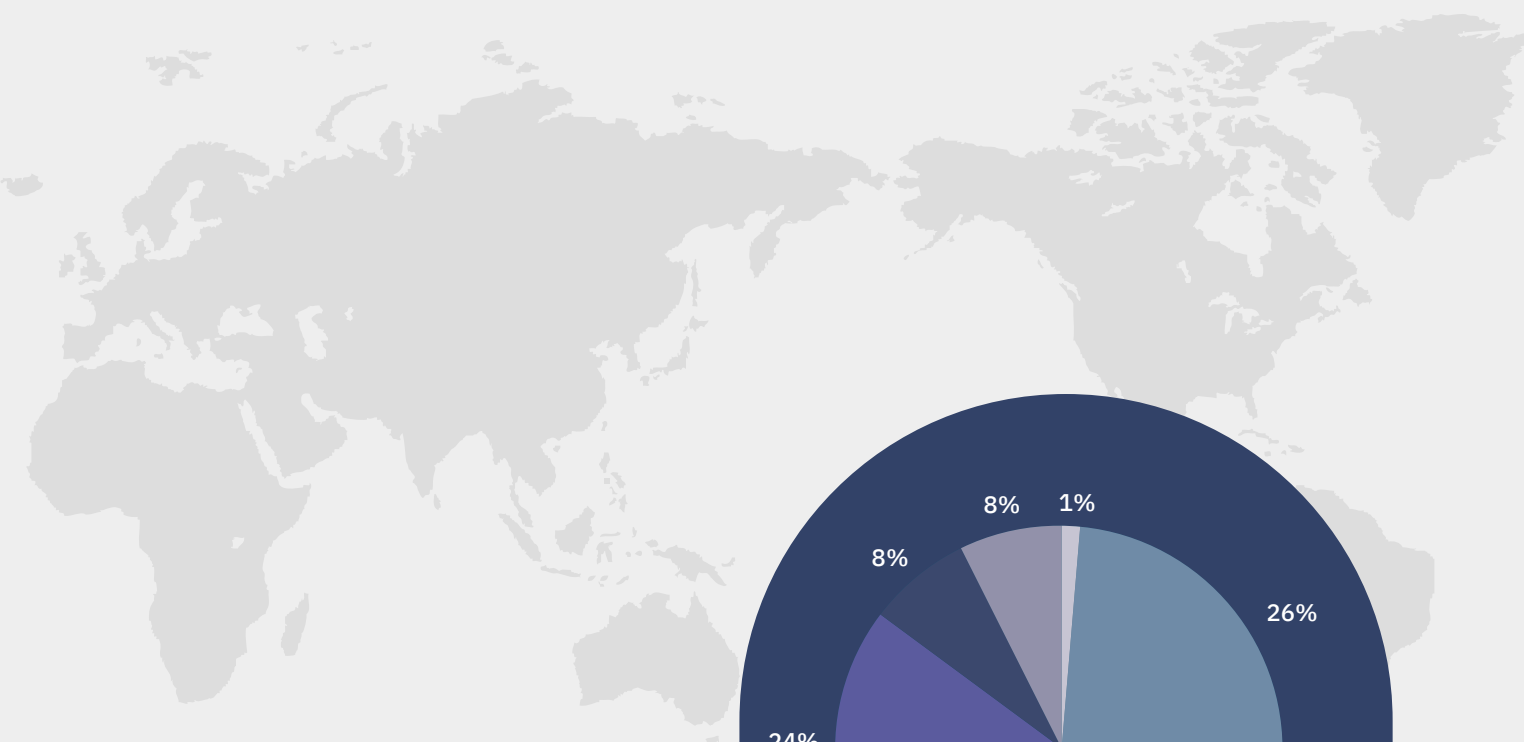
Guidata da una visione imprenditoriale orientata alla qualità e all'innovazione, Plastica Alfa persegue l'obiettivo di affermarsi come punto di riferimento nel proprio settore, attraverso un'offerta di prodotti capaci di rispondere con concretezza alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. I valori che guidano questa traiettoria sono radicati nella cultura aziendale da sempre: l'attenzione al dettaglio, la cura per le persone e un approccio manifatturiero fondato sulla precisione e sulla qualità.

La visione dell'Azienda si fonda sull'ascolto delle dinamiche di mercato e sulla volontà di preservare un'identità imprenditoriale solida, in cui l'eccellenza produttiva e il benessere delle persone procedono nella stessa direzione. Sul piano strategico, questo si traduce nella ricerca continua di soluzioni innovative e nell'integrazione di tecnologie avanzate, con l'obiettivo di generare valore nel tempo per tutti gli stakeholder.

Fin dalle origini, la dimensione internazionale ha rappresentato una componente strutturale del modello di business. Oggi Plastica Alfa esporta in oltre 80 Paesi, attraverso una rete articolata di distributori e partner locali, con una presenza consolidata in Europa, Medio Oriente, Nord Africa, Africa subsahariana e Sud America. In ciascuno di questi mercati, l'Azienda porta soluzioni tecniche affidabili e progettate per adattarsi alle specificità dei contesti locali, contribuendo concretamente allo sviluppo delle comunità e dei territori in cui opera.

Nel corso degli anni, Plastica Alfa ha rafforzato il proprio posizionamento internazionale attraverso un percorso di crescita che ha unito ampliamento delle attività e diversificazione produttiva. L'offerta aziendale si articola in una gamma estesa di prodotti, sviluppati ponendo attenzione all'innovazione tecnica, agli standard qualitativi e agli impatti generati su comunità e ambiente.

| Ricavi per area geografica





Presenza Internazionale e Networking Strategico

- **ISH Francoforte (17-21 Marzo)**: fiera leader mondiale dedicata alle soluzioni per il risparmio idrico ed energetico.
- **HUNGAROTHERM Budapest (9-13 Aprile)**: focus principale sull'economia circolare e l'edilizia sostenibile.
- **MACFRUT Rimini (6-8 Maggio)**: fiera della filiera internazionale dell'ortofrutta (Plastica Alfa presente con soluzioni per l'irrigazione; Originy presenta Algaspring, biostimolante a base di microalghe).
- **Orientation Day Confindustria Catania (20 Maggio)**: focus sulla creazione di sinergie tra ricerca accademica e realtà imprenditoriali.
- **BIG 5 CONSTRUCT Ethiopia (28 Giugno)**: fiera leader del settore delle costruzioni.
- **SUSTAINABILITY Day Taormina (17 Luglio)**: focus sulle problematiche legate all'energia rinnovabile e clima, economia circolare, moda e turismo e smart cities.
- **WETEX Dubai (30 Settembre-2 Ottobre)**: fiera internazionale di riferimento degli EAU per la filiera delle tecnologie ambientali ed energie rinnovabili.
- **K 2025 Dusseldorf (8-15 Ottobre)**: fiera per l'industria della plastica e della gomma.
- **JAPANTEX 2025 Tokyo (19 Novembre)**: fiera internazionale di interior design.
- **FRUTECH Misterbianco (27-29 Novembre)**: evento dedicato all'innovazione, alla sostenibilità e all'internazionalizzazione dell'ortofrutta mediterranea.

Modello produttivo e aree di business

Design, Prototipazione e Stampaggio

Tutti i prodotti Plastica Alfa nascono internamente al perimetro aziendale, dalla fase di concept fino alla realizzazione fisica, grazie alle competenze del personale specializzato e a strumenti software dedicati alla progettazione CAD/CAM e alla simulazione dei flussi fluidodinamici. Gli stampi vengono prodotti in un'officina di 1.000 m² attrezzata con dieci postazioni su macchinari CNC. Al termine di ogni lavorazione, i primi articoli vengono sottoposti a verifiche di conformità progettuale e, successivamente, a test di laboratorio per valutarne le prestazioni funzionali e la rispondenza agli standard internazionali di riferimento.

Iniezione ed estrusione

Due tecnologie produttive distinte, ciascuna dislocata in uno stabilimento dedicato, definiscono il cuore manifatturiero dell'Azienda. L'area di stampaggio a iniezione si estende su 6.000 m² e dispone di 35 presse con capacità da 90 a 1.200 tonnellate, operative in ciclo continuo. Ogni anno il reparto lavora oltre 2.400 tonnellate di materia prima, con un team di 12 attrezzisti e circa 50 operatori organizzati su tre turni. Il secondo stabilimento, di pari superficie, è dedicato all'estrusione e ospita cinque linee automatizzate per la produzione di tubazioni multistrato Pex-al-Pex, monostrato in PP-R e tubi Faser.

Assemblaggio & Logistica

Con 1.000 m² dedicati e quattro linee di confezionamento automatico, l'area di assemblaggio garantisce una gestione ordinata ed efficiente dei prodotti finiti. Lo stoccaggio si articola su 10.000 m² di superficie interna e 20.000 m² di area esterna, destinati a componenti, semilavorati e prodotti pronti per la spedizione. Un sistema di monitoraggio remoto permette di tenere sotto controllo le giacenze in tempo reale e di pianificare con anticipo le attività di approvvigionamento.

Laboratorio

Un approccio di verifica strutturata e continuativa caratterizza il sistema di controllo qualità dell'Azienda, che integra le analisi di laboratori esterni accreditati con quelle condotte internamente. La strumentazione disponibile – dinamometri, sistemi di pressurizzazione, apparecchiature per l'analisi di portata e perdite di carico, calorimetri differenziali a scansione, resiliometri e plastometri – consente di eseguire prove meccaniche e fisiche dettagliate, verificando la conformità di ogni prodotto ai requisiti definiti dalle normative tecniche vigenti.

Assistenza & post-vendita

A chiudere il ciclo di offerta, un servizio di assistenza tecnica dedicato affianca i clienti con un team specializzato, pronto a fornire supporto operativo e risposte puntuali alle diverse esigenze applicative. I prodotti per i settori idraulico e termoidraulico sono corredati da certificati di garanzia che tutelano tanto l'installatore quanto l'utilizzatore finale.

Pianificazione e controllo digitale dei processi

Nel corso del 2025 sono entrati a regime due sistemi digitali a supporto del governo dei processi produttivi. Il MES (Manufacturing Execution System) presidia la supervisione in tempo reale della produzione di tubi e raccordi, restituendo dati su quantità di materiale impiegato e scarti generati e abilitando la gestione del riutilizzo degli sfridi. L'interconnessione del MES con i sistemi gestionali assicura un flusso dati continuo tra produzione e amministrazione, con benefici in termini di tracciabilità e contenimento degli errori operativi. A monte, il sistema MRP (Material Requirement Planning) governa la pianificazione del fabbisogno di materie prime; l'automazione della gestione degli ordini ha contribuito, nel corso del 2025, a ridurre giacenze e materiali inutilizzati e a migliorare i tempi di approvvigionamento. Si stima che l'affinamento progressivo di entrambi i sistemi possa generare ulteriori margini di efficienza nei prossimi esercizi.

Di seguito sono elencate le principali aree di business aziendali nonché i maggiori settori di riferimento in cui opera Plastica Alfa:

| Idraulica

Filtrazione e ultrafiltrazione rappresentano oggi uno degli ambiti di investimento prioritari per Plastica Alfa, con una gamma di soluzioni pensate per rispondere alle esigenze di contesti domestici, agricoli e industriali.

L'Idrociclone Alfaturbo, realizzato in poliammide rinforzata con fibra di vetro, sfrutta la forza centrifuga generata dalla sua struttura per separare le particelle più pesanti dal liquido, raccogliendole in un serbatoio dedicato alla base del filtro. L'utilizzo di materiali polimerici ne assicura la resistenza alla corrosione e alla ruggine, semplificando al contempo le operazioni di ispezione e manutenzione.

I filtri a dischi autopulenti Alfamatic trovano impiego nel trattamento delle acque di processo e delle acque grigie, nella prefiltrazione per la potabilizzazione e la desalinizzazione, oltre che nella filtrazione delle acque di ricircolo destinate all'irrigazione. Installati a valle di una fase di prefiltrazione, contribuiscono a ottimizzare le prestazioni dell'intero sistema.

Per l'agricoltura come per le reti idriche, l'iniettore Venturi si conferma un dispositivo di riferimento. Attraverso la fertirrigazione, consente l'erogazione controllata di nutrienti direttamente nell'acqua di irrigazione, migliorando la resa dei terreni. La tenuta dei materiali polimerici impiegati lo rende adatto anche ad applicazioni industriali, dove viene utilizzato per dosare e miscelare fluidi contenenti sostanze chimiche aggressive, liquidi o gas.

La gamma di accessori e componenti si è progressivamente ampliata nel tempo, includendo prese a staffa IPS, raccordi flangiati, raccordi per tubi scanalati tipo Victaulic (sistema Alfarapid), raccordi con cuneo per tubi in PE e PVC (disponibili con o senza anello di rinforzo) e versioni compatibili con tubi zincati e con attacco a compressione. La linea FITTINGS propone raccordi idraulici filettati con filettatura BSP e NPT, affiancati dai raccordi in PE100 in polietilene ad alta densità, progettati per operare a PN16, SDR 11, S5.



| Termoidraulica

Plastica Alfa è presente nel settore delle reti idriche da quasi trent'anni, con soluzioni tecnologiche destinate a edifici residenziali, strutture industriali, impianti sportivi e infrastrutture per i trasporti.

Il marchio Alfaidro rappresenta uno dei cardini di questa offerta: si tratta di un sistema completo di tubi e raccordi in PPR progettato per il trasporto igienico di acqua potabile – anche ad alto contenuto di calcare – sia calda che fredda, oltre che di liquidi alimentari e sostanze chimiche aggressive per i metalli. Il sistema si articola in quattro soluzioni tecniche distinte, ciascuna sviluppata per rispondere a specifiche esigenze progettuali.

Alfaidro Faser è un tubo multistrato rinforzato con fibre di vetro, concepito per reti idriche potabili e termiche e compatibile con l'intera gamma di

raccordi Alfaidro. La saldabilità tramite polifusione ed elettrosaldatura ne assicura solidità e durata nel tempo.

La linea Multypexalfa, composta da tubazioni multistrato abbinate a raccordi in ottone, è progettata per il trasporto di acqua e aria in pressione. Le applicazioni spaziano dagli impianti idrosanitari ai sistemi di riscaldamento e raffrescamento, dai pavimenti radianti alla climatizzazione di ambienti agricoli, fino al trasporto di liquidi alimentari e soluzioni per usi industriali. Multypexalfa GAS, realizzato in PEXb-AL-PEXb, è invece dedicato al trasporto di gas combustibili come metano e GPL, con caratteristiche di sicurezza e conformità normativa adatte sia a installazioni domestiche che commerciali.



| Irrigazione

Fin dalla sua fondazione, Plastica Alfa ha costruito una presenza estesa nel comparto agribusiness, contribuendo all'evoluzione dei sistemi per l'irrigazione, il giardinaggio e la gestione delle reti idriche in ambito agricolo e paesaggistico. La specializzazione nella produzione di raccorderia ha rappresentato nel tempo una leva determinante per il posizionamento sui mercati internazionali.

Le linee di raccordi a compressione Blackline, Bluline e Bluline Plus si distinguono per specifiche tecniche calibrate su differenti contesti applicativi. A queste si affianca un portafoglio esteso che comprende gocciolatoi, ali gocciolanti, portagomma,

micro-raccorderia per tubi di piccolo diametro e una gamma di valvole in PP con sfera e cilindro, aggiornata in continuità per rispondere alle richieste del mercato.

Le attività di ricerca e sviluppo condotte internamente assicurano un aggiornamento continuo delle soluzioni per la microirrigazione, con accessori complementari quali manometri, riduttori di pressione, valvole di ritegno e utensili per la foratura. Tra i dispositivi chiave per i processi di fertirrigazione, l'iniettore Venturi consente un dosaggio preciso dei nutrienti direttamente nell'acqua di irrigazione.



| Antincendio

Nel campo delle tecnologie per la sicurezza attiva, Alfaidro NOFIRE è una soluzione tecnica per gli impianti automatici di sprinkler ad umido, sviluppata come alternativa ai convenzionali sistemi metallici. Il sistema si distingue per caratteristiche che migliorano affidabilità, facilità di installazione e durata operativa.

Con una riduzione del peso fino all'80% rispetto alle tubazioni metalliche, Alfaidro NOFIRE semplifica le fasi di movimentazione e posa in opera, contribuendo a ottimizzare i tempi di cantiere e a contenere i costi

complessivi. Il sistema riduce il rischio di corrosione interna ed esterna, garantisce continuità di flusso prevenendo l'intasamento degli sprinkler e limita le perdite grazie alla tecnica della polifusione.

La struttura è composta da tubazioni FASER in PP-RCT con uno strato intermedio di fibre speciali e un additivo antifiama dedicato, abbinati a raccordi dello stesso materiale. Sul piano normativo, Alfaidro NOFIRE raggiunge la classificazione B-s1-d0 secondo la norma UNI EN 13501-1.



| Coltivazione algale

Dal 2012, Plastica Alfa ha avviato attività di ricerca industriale nel campo delle biotecnologie, con particolare attenzione alla valorizzazione della CO₂. La partecipazione ai progetti BIO4BIO, promosso dal MIUR, e C3 - Acquisizione e trasformazione del carbonio, sostenuto dal MISE, ha contribuito allo sviluppo di competenze legate ai processi di conversione della CO₂ in biomassa algale, favorendo il collegamento tra ambito produttivo e ricerca. Da questo percorso è nata nel 2022 **Originy - Società Benefit**, startup innovativa che oggi rappresenta il braccio operativo del Gruppo nell'ambito della coltivazione algale e ne presidia le attività di ricerca, sviluppo e applicazione industriale.

Le microalghe sono microrganismi che crescono in ambienti acquatici grazie alla presenza di luce, nutrienti e anidride carbonica. Le loro caratteristiche ne permettono l'impiego in diversi ambiti applicativi, come il trattamento delle acque

reflue, la produzione di mangimi e integratori, oltre all'utilizzo in processi dell'industria chimica e farmaceutica. La capacità di assorbire CO₂ e la rapidità di crescita ne stanno ampliando l'interesse in contesti industriali. La diffusione di impianti basati su fotobioreattori chiusi è stata favorita dalla crescente richiesta di biomolecole con elevati standard qualitativi. Questi sistemi consentono un controllo più accurato delle condizioni di coltivazione e una maggiore uniformità dei risultati. In questo ambito, le competenze sviluppate da Originy, in sinergia con il know-how di Plastica Alfa nella gestione delle acque, trovano applicazione nella progettazione e nella fornitura di componenti tecnici per impianti di coltivazione algale a circuito chiuso.

Nel tempo, le attività di Originy si sono sviluppate lungo tre direttrici operative: **consulenza, progettazione e fornitura**.



Consulenza

L'azienda supporta i clienti nella definizione di soluzioni legate alla coltivazione algale, contribuendo alla progettazione dei processi di conversione della CO₂, allo sviluppo di protocolli di crescita per ceppi selezionati e alla gestione delle fasi iniziali di avvio degli impianti.

Progettazione

Le attività includono lo sviluppo di impianti e l'analisi dei processi produttivi, con particolare riferimento ai sistemi in fotobioreattori chiusi, alle valutazioni tecnico-economiche e alle fasi successive di trattamento ed estrazione delle biomolecole.

Fornitura

In ambito industriale e sperimentale, Plastica Alfa realizza impianti per la coltivazione algale, fornisce soluzioni per l'inoculo e mette a disposizione componenti tecnici per l'installazione e il funzionamento dei sistemi, anche in applicazioni legate all'agritech.

La business unit impianti elettrici e il filone formativo

Acirca un anno dalla sua costituzione, la business unit dedicata alla progettazione e realizzazione di impianti elettrici e sistemi energetici ha proseguito le proprie attività nel corso del 2025, ampliando il raggio operativo e affiancando alla parte impiantistica un filone formativo. L'unità opera nei segmenti dei quadri elettrici per la distribuzione dell'energia, dell'automazione industriale, dei quadri per impianti fotovoltaici, delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici, degli impianti civili e industriali e dei sistemi fotovoltaici con e senza accumulo per applicazioni residenziali e aziendali.

I risultati conseguiti nel corso del primo anno di attività hanno incluso l'installazione di 5 stazioni di ricarica per veicoli elettrici, circa 30 quadri elettrici con potenze variabili da 100 kW a 1.000 kW e 12 impianti fotovoltaici con potenza compresa tra 3 kW e 10 kW, di cui 8 dotati di sistemi di accumulo.

Sul fronte della formazione, presso la sede di **Plastica Alfa Impianti Tecnologici** è stato avviato nel 2025, in collaborazione con la filiale Asten S.p.A. di Caltagirone, un corso per Operatore Elettrico orientato ai settori dell'acqua e dell'energia. Il percorso punta a formare professionisti in grado di operare nei contesti tecnici della transizione energetica, con competenze applicabili nei mercati di riferimento dell'azienda.

Ricerca, sviluppo e innovazione

Per Plastica Alfa, l'attività di Ricerca e Sviluppo costituisce un asse portante della strategia aziendale, capace di generare vantaggio competitivo in un mercato in rapida evoluzione. Ogni anno, questo impegno si traduce in nuovi prodotti e soluzioni tecniche affinate, frutto di competenze interne, investimenti mirati e un ascolto continuo

delle esigenze del mercato. Nel corso del 2025, accanto all'ampliamento del portafoglio prodotti, l'Azienda ha portato a termine lo sviluppo, la realizzazione e il collaudo di numerosi nuovi stampi, esito di un percorso ingegneristico che ha richiesto precisione in ogni fase, dalla definizione geometrica alle verifiche funzionali.

NOVITÀ DI GAMMA 2025

Valvole innovative

valvola esagonale e corpo valvola monoghiera da 1"1/4.

Due nuove soluzioni progettate per garantire affidabilità di esercizio e prestazioni elevate. La valvola esagonale risponde a esigenze di installazione compatta, mentre il corpo valvola monoghiera da 1"1/4 amplia la gamma verso applicazioni di diametro superiore, con una geometria che semplifica il montaggio.

Gamma sprinkler outdoor

campana, tappo e raccordo

Tre componenti sviluppati per completare l'offerta dedicata ai sistemi di irrigazione a uso esterno. La selezione privilegia resistenza meccanica, tenuta nel tempo e funzionalità anche in condizioni ambientali impegnative.

Raccordi e componenti tecnici

nuove referenze 2025

La gamma si è arricchita con riduzioni Ø160x125, Tee ridotte UV, corpo sorpasso Ø20, riduzione M-M SDR11, corpo valvola compresso filettato, manicotti 250x200, filtro Alfaidro 20 M/F e un'ampia serie di varianti di staffe e fondi. Ogni referenza risponde a un'esigenza applicativa specifica, ampliando le possibilità di impiego nei settori idraulico, civile e industriale.

Innovazione impiantistica

Nel corso del 2025 Plastica Alfa ha proseguito il proprio percorso di ammodernamento tecnologico con l'introduzione di nuove linee produttive e con il completamento di un impianto destinato a entrare in funzione nell'esercizio successivo.

Tra gli interventi si segnala l'avviamento di un **impianto computerizzato per l'applicazione di coibentazione espansa in PE su tubazioni ad uso sanitario**. L'apparato si articola in due lavorazioni che si intersecano per dare origine al prodotto finito, con una velocità di esercizio superiore rispetto all'impianto precedente e una potenza, massima e media, dimezzata. Da questo assetto deriva una riduzione dei consumi e un risparmio energetico in fase di produzione.

A questa innovazione si affianca l'integrazione di una **linea multistrato dedicata alla produzione di tubi in PERT (Polyethylene of Raised Temperature resistance) e PEX (Cross-linked Polyethylene)**. La linea, composta da più stazioni operative in sequenza, è dotata di sistemi automatici di controllo laser per il monitoraggio di spessore, diametro, eccentricità e ovalità. Il processo è governato da un PLC centrale che assicura stabilità di funzionamento; la velocità di traino raggiunge i 100 m/min, con portate fino a 350 kg/h in funzione di diametro e spessore del tubo. L'effetto combinato di queste caratteristiche si traduce in un incremento della capacità produttiva e in un contenimento dei consumi energetici.

Nello stesso esercizio si è chiusa anche la fase realizzativa dell'**impianto dedicato alla coltivazione algale** tramite il completamento dell'automazione di tutti i fotobioreattori presenti. L'avvio operativo è atteso nel 2026 e segnerà l'approdo industriale di un percorso pluriennale che ha visto Plastica Alfa, in dialogo con Originy, sviluppare competenze nei processi di conversione della CO₂ in biomassa algale.

Investimenti in R&S e progetti scientifici

La ricerca applicata alimenta da anni il modello industriale di Plastica Alfa, orientato a tradurre la conoscenza scientifica in soluzioni produttive ad alto valore aggiunto. All'interno dell'organizzazione opera un reparto R&D dedicato, composto da ingegneri, chimici industriali, progettisti e tecnici specializzati, che presidia il dialogo continuativo tra competenze scientifiche e tecnologiche, con attenzione alla chimica, all'ingegneria di processo e alla scienza dei materiali.

Le attività di laboratorio confluiscono nella progettazione e realizzazione di materiali avanzati, con impieghi potenziali in ambiti trasversali quali automotive, ambiente, mobilità, sicurezza e sistemi energetici. La traiettoria di sviluppo si concentra su materiali nanocompositi e funzionalizzati, ovvero matrici polimeriche arricchite con particelle organiche e inorganiche destinate a migliorare proprietà critiche quali resistenza meccanica, stabilità termica, protezione chimica e reazione al fuoco.

Sul fronte applicativo, la possibilità di modulare le caratteristiche delle matrici polimeriche permette di rispondere con flessibilità alle esigenze dei mercati emergenti, attraverso soluzioni tecniche personalizzate con prestazioni termiche, ottiche, magnetiche ed elettriche specializzate. L'attività scientifica si appoggia a una rete di collaborazioni attive con università e istituti di ricerca, fra cui diversi centri afferenti al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Sul piano dei finanziamenti, le opportunità offerte dai programmi nazionali ed europei vengono presidiate attraverso un'unità interna dedicata alla gestione e al monitoraggio dei progetti innovativi. Il team, composto da cinque risorse full-time e due part-time, presidia anche il controllo qualità, in una logica di miglioramento continuo e di accountability.

Gli investimenti 2025

Gli investimenti complessivi dell'esercizio hanno raggiunto 1.458.466 €, distribuiti tra ammodernamento impiantistico, sviluppo di nuovi stampi e progetti di ricerca.



I progetti scientifici

Tra i progetti che hanno segnato il percorso scientifico dell'Azienda figurano:

- **No Fire**, sviluppo di un sistema di tubazioni e raccordi in PPR per applicazioni antincendio in nanocomposito polimerico privo di alogeni. Il materiale ha ottenuto nel 2017 la certificazione FM Approvals.
- **SIMPLE (Silent Integrated Modular Pole for Lighting and Eolic)**, sistema microeolico da 200 a 1000 W per la generazione distribuita di energia in contesti urbani. Il primo prototipo è stato completato e i relativi costi di sviluppo sono stati ammortizzati nel 2018.
- **Bio4Bio**, riutilizzo di scarti agroindustriali per la produzione di energia e mangimi naturali, sviluppato in sinergia con il CNR e le Università di Catania e Messina. L'ammortamento dei costi si è concluso nel 2021.
- **C3 (Carbon Capture & Conversion)**, realizzazione di impianti per la trasformazione biochimica della CO₂ tramite fotobioreattori e tecnologie di automazione. Riconosciuto nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR, ha ottenuto il via libera dal MISE nel 2018 e nel 2022 si è conclusa la fase di verifica dei costi.
- **MicroWatts**, trattamento delle acque grigie per l'irrigazione mediante fotobioreattori in PMMA, finanziato da INTERREG V.A. Italia-Malta. Il progetto si è concluso nel 2021, con l'ammortamento dei costi iniziato l'anno successivo.

Le linee di attività R&S del 2025 hanno proseguito con lo sviluppo e il collaudo di numerosi nuovi stampi, l'ampliamento della gamma prodotti e l'avviamento di nuove linee impiantistiche. Le spese relative alla progettazione di nuovi stampi sono ammortizzate nello stesso esercizio in cui vengono sostenute, in ragione dell'immediata applicabilità industriale e commerciale dei progetti realizzati.



02

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

4

PILASTRI DEL PIANO DI
SOSTENIBILITÀ

7

AMBITI DI INTERVENTO

53

INIZIATIVE NEL PIANO STRATEGICO
DI SOSTENIBILITÀ

2.1 Stakeholders engagement e
analisi di materialità

2.2 Orizzonte strategico 2024-2027

Stakeholders engagement e analisi di materialità

Per garantire una comprensione ampia e sistemica del proprio percorso di sviluppo, Plastica Alfa riconosce un ruolo centrale al dialogo con gli stakeholder, considerati interlocutori chiave nella creazione di valore nel tempo. L'Azienda intrattiene relazioni continuative con una pluralità di soggetti che, a diverso titolo, contribuiscono alle sue attività e ne influenzano l'evoluzione, condividendo un interesse comune verso comportamenti responsabili e iniziative in grado di generare impatti positivi sul piano economico, sociale e ambientale.

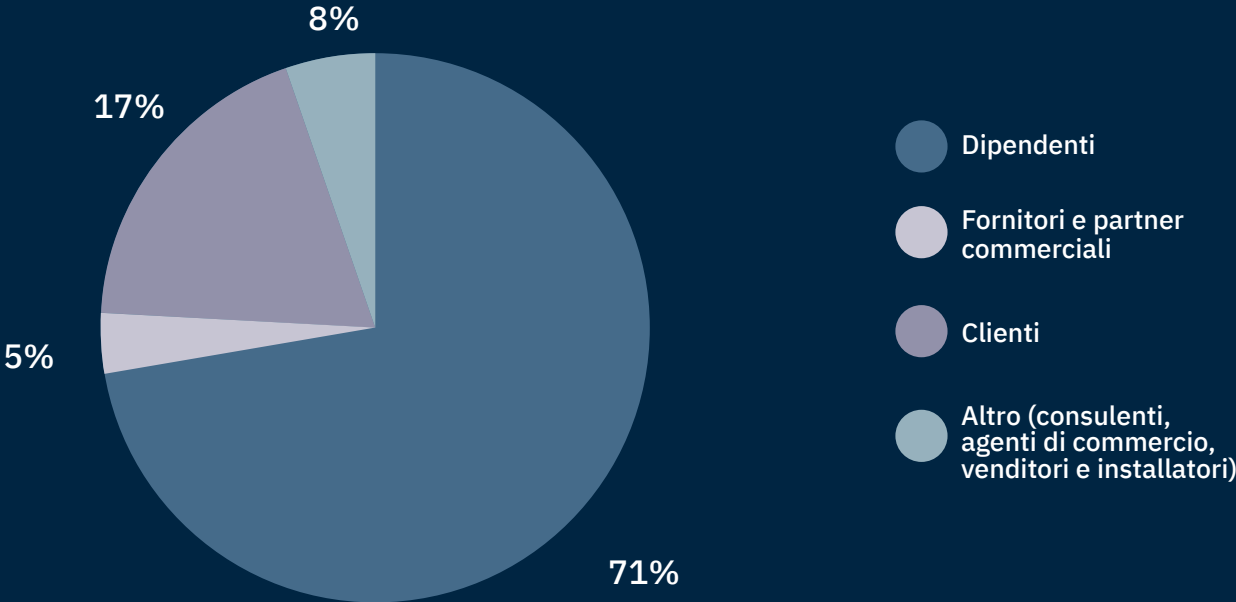
In questo contesto, Plastica Alfa ha adottato un approccio definito alla gestione degli stakeholder, che prevede attività di identificazione, mappatura e prioritizzazione, oltre al loro coinvolgimento attivo nei processi decisionali di interesse.

Categoria	Ruolo per Plastica Alfa	Attività di engagement
Dipendenti e collaboratori	Risorsa strategica per lo sviluppo, l'innovazione e la continuità operativa dell'Azienda	Incontri periodici, analisi del clima interno, percorsi di formazione e sviluppo delle competenze e iniziative di coinvolgimento interno.
Fornitori	Partner fondamentali per l'efficienza e la qualità della catena di approvvigionamento	Processi di qualificazione e valutazione, monitoraggio delle performance, coordinamento operativo e collaborazione su progetti condivisi.
Clienti	Destinatari dei prodotti e servizi, attori chiave per la crescita e il miglioramento continuo dell'offerta	Servizio di assistenza dedicato, partecipazione a fiere ed eventi, attività di ascolto e raccolta feedback, supporto tecnico e post-vendita
Comunità e territori	Contesto sociale e ambientale di riferimento, interlocutori rilevanti per lo sviluppo sostenibile e la creazione di valore condiviso	Collaborazioni con enti locali e organizzazioni del territorio, partecipazione a iniziative sociali, culturali e ambientali, sviluppo di progetti con associazioni e ONG.
Università e centri di ricerca	Partner scientifici per lo sviluppo di attività di ricerca, innovazione tecnologica e trasferimento di conoscenze	Collaborazioni su progetti di ricerca, partecipazione a programmi finanziati, scambio di competenze, supporto a studi e sperimentazioni.
Autorità e istituzioni	Enti pubblici e organismi regolatori che definiscono il quadro normativo e autorizzativo di riferimento	Gestione degli adempimenti normativi, relazioni istituzionali, partecipazione a tavoli tecnici, collaborazione nei processi autorizzativi e nelle iniziative territoriali.
Istituti finanziari	Soggetti che supportano la stabilità economico-finanziaria e gli investimenti aziendali	Reporting periodico, incontri di aggiornamento e monitoraggio delle performance.
Media e stampa	Canali di diffusione delle informazioni e della reputazione aziendale verso l'esterno	Comunicazione istituzionale, relazioni con i media, diffusione di contenuti informativi e aggiornamenti sulle attività aziendali.



Plastica Alfa riconosce nell'analisi di materialità uno strumento centrale per definire le priorità strategiche in ambito ESG e per orientare le proprie decisioni in modo coerente con le aspettative degli stakeholder e con il contesto operativo in cui opera

Categoria d'appartenenza degli stakeholder esterni

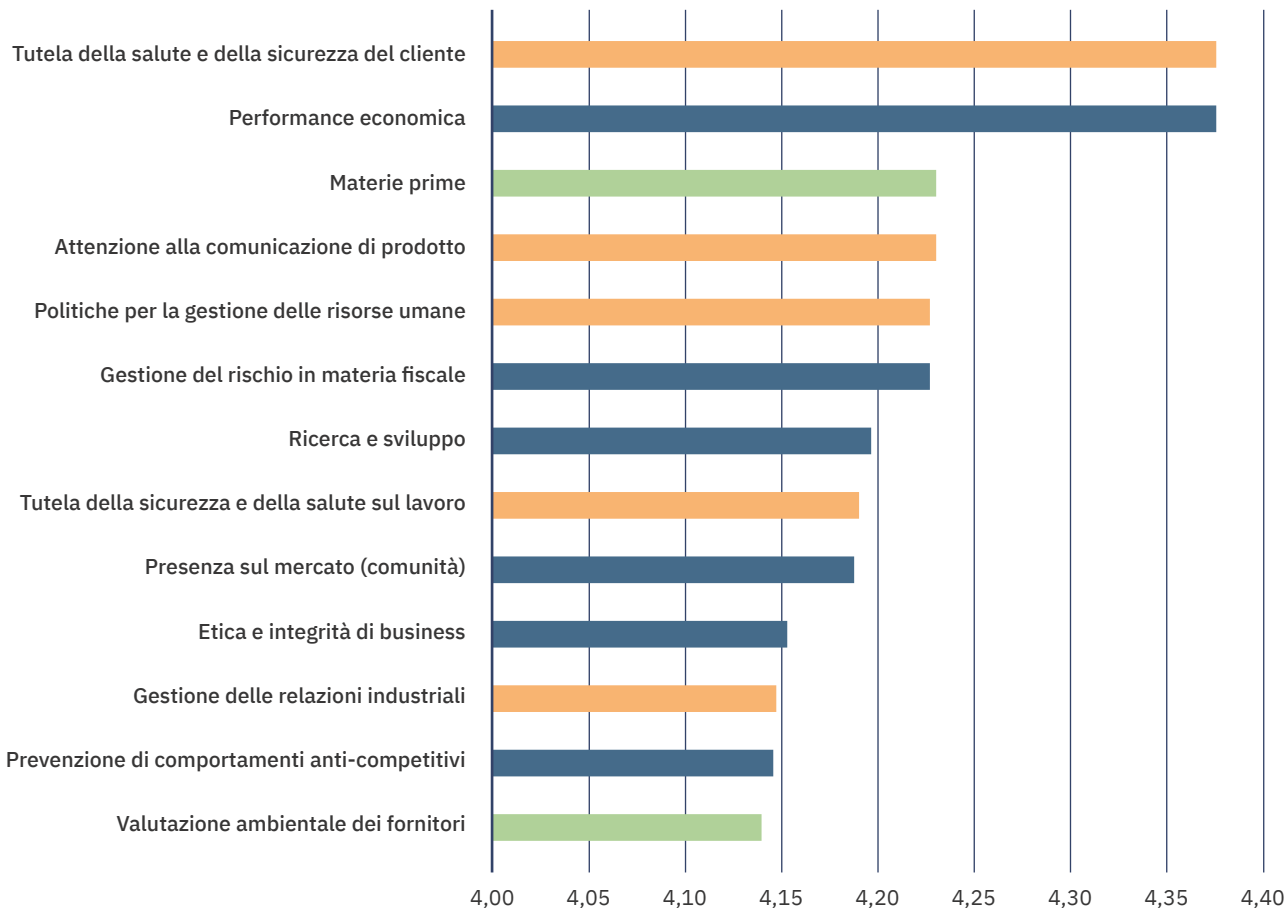


Il processo di materialità è stato svolto con l'obiettivo di individuare i temi ESG più rilevanti per l'Azienda, valutando la significatività degli impatti, negativi e positivi, effettivi e potenziali, che le attività aziendali generano sull'ambiente, sulle persone e sul territorio.

Attraverso questionari rivolti agli stakeholder interni ed esterni, l'analisi di benchmark di settore e lo studio del contesto di mercato, Plastica Alfa ha

identificato le tematiche ESG di maggiore rilevanza per la propria attività.

La prioritizzazione di questi temi è stata definita valutando la significatività degli impatti a essi associati. Il risultato è una rosa di temi materiali che orientano gli impegni e le iniziative dell'Azienda e che vengono progressivamente integrati nelle decisioni strategiche, nei sistemi di gestione e nei percorsi di sviluppo.



La descrizione degli impatti associati a ciascun tema materiale è riportata nella Tabella 1: Descrizione degli impatti, in Annex.

Orizzonte strategico 2024-2027

Il periodo 2024-2027 traccia per Plastica Alfa un percorso evolutivo in cui le **tematiche ESG** entrano stabilmente nelle scelte di business, abbandonando la condizione di area separata e diventando una lente attraverso cui leggere **investimenti, processi e assetto organizzativo**.

Il Piano dà continuità al lavoro svolto negli anni precedenti e ne rafforza la coerenza con le **sfide ambientali, sociali ed economiche** che il contesto attuale pone in agenda. La sua impostazione muove dal principio che obiettivi di **crescita e responsabilità verso gli stakeholder** possano svilupparsi in parallelo, in linea con i riferimenti **ESG** e con gli indirizzi dell'**Agenda 2030**.

Le quattro direttrici del Piano

1 Transizione energetica e circolarità

L'**efficienza ambientale** del modello produttivo guida il primo asse del Piano. Plastica Alfa lavora per ridurre l'**intensità energetica** delle proprie attività e ottimizzare l'**uso dei materiali**, con l'obiettivo di contenere l'**impronta ambientale** complessiva. Le direzioni di azione includono l'aggiornamento delle tecnologie di produzione, lo studio di materiali alternativi e il **miglioramento continuo** dei cicli di lavorazione.

A queste iniziative se ne affiancano altre dedicate alla **gestione dei rifiuti** e al **recupero dei materiali**, in una logica di **riutilizzo e riciclo** che si stima possa ridurre nel tempo i volumi destinati a smaltimento. Procedono in parallelo lo sviluppo di soluzioni progettuali e produttive con **materie prime a minore impatto**, anche in applicazioni di alta complessità tecnica.

Completano il quadro la valutazione di sistemi per la produzione di **energia da fonti rinnovabili** e l'adozione di strumenti di misurazione e comunicazione delle **prestazioni ambientali** dei prodotti, fra cui le **Environmental Product Declarations (EPD)**, che potrebbero rafforzare la trasparenza dell'azienda verso il mercato.

2

Innovazione e digitalizzazione

L'**innovazione tecnica** e la **trasformazione digitale** costituiscono il secondo asse del Piano, con cui l'azienda intende rafforzare la propria **competitività** in un contesto normativo e tecnologico in rapida evoluzione. Ai sistemi già operativi per la gestione delle attività commerciali e produttive si affiancheranno strumenti dedicati al **controllo dei rischi economici**, la **digitalizzazione degli archivi tecnici** e l'evoluzione delle piattaforme di **pianificazione e customer engagement**, accompagnati da un programma di **monitoraggio e formazione interna** che si stima possa agevolare la transizione delle persone verso i nuovi strumenti.

In parallelo viene riorganizzata la funzione **Ricerca e Sviluppo**, che assumerà un ruolo abilitante più centrale nell'organizzazione. Le linee di sviluppo prodotto guarderanno agli **adeguamenti normativi** sui materiali a contatto con acqua potabile e all'evoluzione delle linee esistenti, attraverso soluzioni complementari ad **alto contenuto ingegneristico**.

Completano il pilastro il rafforzamento dell'**infrastruttura produttiva e digitale**, l'adozione di software per la **valutazione dell'impatto ambientale** dei prodotti (LCA) e di piattaforme per il monitoraggio della presenza online, in una logica che mira a far dialogare **agenda ESG, digitalizzazione e posizionamento di mercato**.

3

Sviluppo delle persone e rafforzamento organizzativo

Il terzo pilastro guarda alle **persone** e all'**assetto interno**. Il Piano introduce un'evoluzione del **modello HR** orientata a rafforzare la **governance interna** e a valorizzare le **competenze**, con strumenti misurabili coerenti con la traiettoria ESG dell'azienda. Si lavora sui **meccanismi di controllo e monitoraggio**, sulla **qualità dei processi produttivi** e sull'adozione di **soluzioni digitali** per le funzioni trasversali, accompagnati da interventi di più ampio respiro che includono la **revisione dell'organigramma**, l'**aggiornamento dei mansionari**, la riorganizzazione degli **spazi operativi** e dei **turni**.

Un ruolo propulsivo viene affidato alla **formazione**, con piani specialistici per area funzionale e percorsi dedicati ai **temi ESG**, affiancati dall'inserimento di **figure professionali con responsabilità in materia**. In parallelo, il **piano welfare** viene ricalibrato per aumentare l'**equità interna** attraverso l'introduzione di **categorie omogenee**.

Si segnala anche l'avvio di un **percorso definito di condivisione e confronto** sui contenuti del Piano e del **Bilancio di Sostenibilità**, rivolto sia al management sia agli stakeholder.

4

**Relazioni di
filiera e valore
per il territorio**

L'ultimo asset del Piano è dedicato al rafforzamento delle **relazioni di filiera** e al **radicamento nel tessuto socio-economico** del territorio in cui l'azienda opera. Le azioni programmate includono l'elaborazione di un **Patto Etico per i fornitori**, attualmente in fase di condivisione con la base fornitori, e l'**ampliamento delle collaborazioni con scuole e associazioni di categoria**, in una logica di crescita condivisa con gli attori del contesto locale.



03

GOVERNANCE E INTEGRITÀ DI BUSINESS

- 3.1** Organi di governo e struttura societaria
- 3.2** Condotta etica e cultura della legalità
- 3.3** Performance economica e creazione di valore

22.348.622 €

VALORE ECONOMICO GENERATO

91,6%

% DEL VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO SUL GENERATO

20.471.885 €

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

21.148.298 €

RICAVI DELLE VENDITE

Organi di governo e struttura societaria

Il sistema di Corporate Governance aziendale si fonda su un insieme coordinato di principi, regole e prassi operative, pensato per garantire il buon funzionamento degli organi di gestione e dei meccanismi di controllo interno.

La conduzione aziendale è affidata all’**Amministratore Unico**, che detiene la rappresentanza legale della società ed esercita pieni poteri deliberativi, sia per le operazioni ordinarie sia per quelle straordinarie. Per determinate decisioni, tuttavia, lo statuto sociale e la normativa applicabile subordinano l’efficacia della deliberazione al preventivo consenso dei soci; in ogni caso, l’esecuzione operativa delle scelte approvate nelle competenti sedi rimane in capo all’organo amministrativo.

La gestione aziendale si impegna ad essere responsabile e trasparente, ispirandosi ai criteri delineati dal Codice di Autodisciplina per garantire l’efficacia delle decisioni e la vigilanza continuativa sulle dinamiche aziendali di maggiore rilevanza.

Nel perimetro organizzativo, gli **Institori**, figure delegate alla supervisione di ambiti funzionali strategici quali l’area amministrativa, i rapporti con il sistema bancario e finanziario, e il raccordo con gli organi di controllo e revisione, ricoprono un ruolo di rilievo.

A tutela della conformità legale e della correttezza nella conduzione degli affari sociali, il **Collegio Sindacale**, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, esercita le proprie funzioni in piena indipendenza. Le mansioni in capo al Collegio Sindacale comprendono la verifica del rispetto delle disposizioni normative e statutarie, oltre alla valutazione dell’adeguatezza delle strutture organizzative, amministrative e contabili adottate dalla società. I componenti del Collegio operano nel rispetto di obblighi di riservatezza stringenti e seguono protocolli definiti per ogni forma di comunicazione verso l’esterno. Le sessioni collegiali si tengono con frequenza almeno trimestrale, a garanzia di un presidio continuo sulla vita societaria.

GRI 2-9 Amministratore unico			
Nome	Età	Genere	Ruolo
Mario Pace	79	M	Amministratore Unico

GRI 2-9 Collegio Sindacale			
Nome	Età	Genere	Ruolo
Milena Angiletti	63	F	Sindaca
Alessandra Foti	61	F	Presidente del collegio sindacale
Giovanni Terlato	44	M	Sindaco

Condotta etica e cultura della legalità

Il rispetto della legalità e l’adesione a principi etici riconosciuti rappresentano per Plastica Alfa elementi fondativi della cultura aziendale, nonché valori autenticamente radicati nell’identità dell’organizzazione. **Legalità, correttezza e trasparenza** vengono trattati come precondizioni per il raggiungimento degli obiettivi economici, produttivi e sociali, oltre che come espressione della missione dell’impresa.

A presidio di questo impegno, l’Azienda ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231)** ai sensi del **D.Lgs. n. 231/2001**, integrato dal **Codice Etico**. Il Modello si articola in una Parte Generale e in una Parte Speciale, quest’ultima calibrata sulle specifiche attività di Plastica Alfa, e definisce protocolli e regole di condotta volti a prevenire i reati rilevanti per il business: tra questi, gli illeciti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i reati societari, ambientali e fiscali, nonché quelli connessi alla salute e sicurezza sul lavoro. Approvato per la prima volta nel 2015 e successivamente aggiornato, il documento è mantenuto costantemente allineato all’evoluzione normativa e organizzativa.

Il Codice Etico, disponibile sul sito istituzionale, definisce valori, norme di comportamento e

procedure da osservare nello svolgimento delle attività aziendali. Si rivolge a una platea ampia di destinatari che include i membri degli organi collegiali, i lavoratori dipendenti, i collaboratori, i consulenti interni ed esterni, oltre a fornitori, clienti e a chiunque operi per conto dell’Azienda. Il **Codice di Condotta interno** è esposto in tutti gli ambienti aziendali come riferimento visibile nella quotidianità lavorativa.

La vigilanza sulla concreta applicazione del Modello è affidata all’**Organismo di Vigilanza**, che agisce in autonomia, riferisce periodicamente all’Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale e adotta le misure correttive necessarie al verificarsi di situazioni di non conformità. A supporto del Modello operano un **sistema disciplinare** graduato e un **programma formativo dedicato**, che coinvolge tutto il personale con percorsi differenziati per le aree a rischio.

Dal 2023 è inoltre operativo un canale di **whistleblowing**, accessibile attraverso una casella dedicata e raggiungibile dal portale intranet e dal sito istituzionale. Lo strumento garantisce la riservatezza del segnalante e del contenuto della segnalazione, il divieto di atti di ritorsione e la tutela del segnalato in caso di segnalazioni rivelatesi infondate.



Nel corso del 2025 non si sono registrate segnalazioni di violazioni delle norme etiche aziendali, né sono emersi episodi riconducibili a pratiche illecite quali corruzione, concorrenza sleale o infrazioni alla normativa antitrust.

Gestione dei rischi

L'analisi e il monitoraggio dei rischi d'impresa fanno parte dell'attività ordinaria di gestione, con valutazione periodica delle aree di esposizione e definizione delle misure di mitigazione adottabili. Plastica Alfa **non utilizza specifiche politiche di copertura dei rischi tramite strumenti finanziari derivati**.

Rischio di Mercato

Sul fronte congiunturale, l'andamento dei settori di riferimento può incidere negativamente sulle performance operative, sui flussi di cassa attesi e sui margini aziendali. A presidio di questa esposizione, l'Azienda dispone di un sistema di controllo di gestione che permette il monitoraggio costante di costi e ricavi e l'attivazione tempestiva di politiche di contenimento.

Rischio di credito

Il rischio che clienti o partner commerciali vengano meno alle proprie obbligazioni contrattuali espone l'Azienda a potenziali perdite economiche. Per governarlo, Plastica Alfa applica procedure di valutazione preventiva dell'affidabilità commerciale delle controparti. Le attività di controllo e recupero crediti sono affidate a un team dedicato, che assicura verifiche periodiche sui crediti in essere e un monitoraggio continuativo degli incassi.

Rischio tasso di interesse

Sul piano finanziario, le oscillazioni dei tassi di mercato potrebbero riflettersi sull'entità degli oneri finanziari a carico dell'Azienda. La strategia di Plastica Alfa in questo ambito mira a contenere gli effetti di volatilità attraverso una gestione bilanciata del mix tra finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, in coerenza con gli obiettivi economico-finanziari di riferimento.

Rischio di liquidità

L'esposizione al rischio di liquidità può originarsi tanto da difficoltà nel reperire nuovi capitali (funding liquidity risk) quanto da una capacità limitata di smobilizzo rapido degli asset (asset liquidity risk). La risposta dell'Azienda passa dal mantenimento di una struttura finanziaria equilibrata, con livelli di liquidità compatibili con il piano degli investimenti e con i flussi operativi programmati. L'ufficio di Tesoreria monitora le previsioni di utilizzo delle riserve di liquidità sulla base dei flussi di cassa attesi.

Rischio paese

Le vendite verso mercati extra-UE rappresentano una quota della produzione e sono indirizzate verso Paesi generalmente caratterizzati da un buon livello di stabilità politica ed economica. L'operatività in tali contesti potrebbe comportare esposizioni aggiuntive, riconducibili a incertezze normative, a una tutela legale limitata in caso di controversie e a eventuali evoluzioni sfavorevoli del quadro legislativo o tensioni sociali interne. Per mitigare questi profili, l'Azienda adotta un monitoraggio continuo delle operazioni internazionali, con attenzione agli sviluppi nei Paesi in cui opera.

Performance economica e creazione di valore

La creazione di valore economico rappresenta il presupposto per garantire la continuità dell'impresa e, al contempo, per generare benefici a vantaggio di tutti gli stakeholder con cui l'Azienda si relaziona. L'analisi del valore economico generato, distribuito e trattenuto consente di rappresentare in modo trasparente la ricchezza prodotta e le modalità con cui questa viene redistribuita verso fornitori, dipendenti, finanziatori, Pubblica Amministrazione e comunità, oltre alla quota reinvestita per sostenere la solidità e lo sviluppo dell'organizzazione.

In particolare:

Il **Valore Economico Generato** rappresenta la ricchezza complessivamente prodotta dall'organizzazione nel corso dell'anno e include i ricavi da vendita di beni e servizi, oltre a eventuali proventi finanziari e straordinari quali interessi, dividendi, royalties e altri introiti economici.

22.348.622 €

Il **Valore Economico Distribuito** esprime la quota di tale ricchezza redistribuita ai portatori di interesse, ovvero lavoratori, fornitori, Pubblica Amministrazione, finanziatori, azionisti e comunità locali, sotto forma di salari, imposte, interessi, dividendi e contributi.

20.471.885 €

Il **Valore Economico Trattenuto** corrisponde alla differenza tra il valore economico generato e quello distribuito e rappresenta la quota di ricchezza che resta all'interno dell'organizzazione. Tipicamente viene reinvestito a sostegno della solidità patrimoniale e dello sviluppo dell'azienda nel tempo.

1.876.737 €

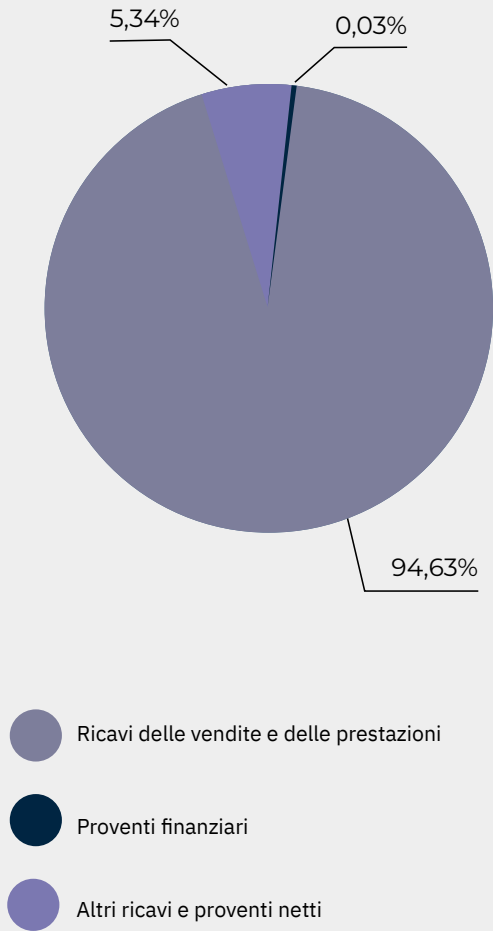
Distribuzione del valore generato e distribuito	u.m.	2025	2024
Valore economico direttamente generato	€	22.348.622	23.343.723
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	21.148.298	22.515.867
Altri ricavi e proventi netti	€	1.192.790	807.558
Proventi finanziari	€	7.534	20.298
Valore economico distribuito	€	20.471.885	20.338.677
% su valore economico direttamente generato	%	91,6%	87,1%
Costi operativi	€	14.192.075	14.074.990
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	9.523.453	9.713.075
Costi per i servizi	€	4.374.826	4.167.972
Costi per il godimento di beni terzi	€	293.796	193.943
Salari e benefit dei dipendenti	€	5.269.010	4.861.982
Costi del personale	€	5.269.010	4.861.982
Pagamenti a fornitori di capitali	€	854.083	1.077.016
Interessi ed altri oneri finanziari	€	854.083	1.077.016
Pagamenti ai governi	€	156.717	324.689
Imposte sul reddito	€	156.717	324.689
Valore economico non distribuito	€	1.876.737	3.005.046

Dal raffronto 2024-2025 emerge una contrazione del **valore economico generato** del 4,3%, originata dal calo dei ricavi commerciali e parzialmente compensata dall’incremento degli altri ricavi e proventi netti. Il **valore economico distribuito** agli stakeholder cresce di poco in termini assoluti (+0,7%) e in quota relativa sul generato, passando dall’87,1% al **91,6%**.

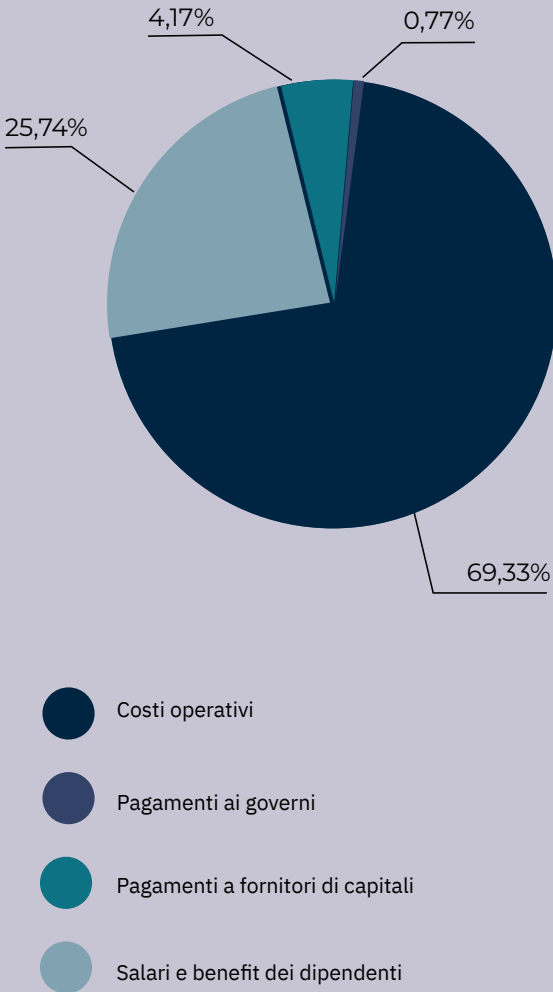
Sulla composizione del valore generato 2025, i **ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio** rappresentano circa il **95%** del totale, gli **altri ricavi e proventi netti** contribuiscono per il restante **5%**, mentre i proventi finanziari hanno un peso marginale.

Sul fronte della distribuzione, la quota destinata ai **fornitori** ammonta a circa il 69% del valore distribuito. La **remunerazione del personale** assorbe il **26%**, i **pagamenti ai fornitori di capitali** il **4%** e i pagamenti alla **Pubblica Amministrazione** meno dell’**1%**.

Composizione del valore economico generato



Composizione del valore economico distribuito



04

GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI

4.1 Politica e governance ambientale

4.2 Energia

4.3 Emissioni

4.4 Risorsa idrica

4.5 Gestione dei rifiuti

4.6 Materiali

-26,5%

% EMISSIONI DIRETTE
SCOPE 1 RISPETTO AL 2024

-15,6%

% RIFIUTI GENERATI
RISPETTO AL 2024

1.578 GJ

ENERGIA PRODOTTA DAGLI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

+81,5%

% DELL'ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTI
FOTOVOLTAICI RISPETTO AL 2024

ADESIONE A UNA COMUNITÀ
ENERGETICA RINNOVABILE (CER)

Politica e governance ambientale

L'impegno ambientale di Plastica Alfa affonda le radici nella storia aziendale. Già nei primi anni Duemila, con il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 14001, l'Azienda ha avviato un sistema di gestione orientato all'impiego responsabile delle risorse naturali e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. A questa si è aggiunta, nel 2024, la certificazione ISO 50001 sui Sistemi di Gestione dell'Energia, che completa il presidio integrato di Qualità, Ambiente ed Energia.

Tra gli strumenti operativi adottati per il governo della dimensione ambientale rientrano l'**Analisi Ambientale**, aggiornata in coerenza con la norma ISO 14001, che monitora gli aspetti ambientali delle attività aziendali e individua possibili interventi di miglioramento, e il documento di **Analisi del Contesto e Valutazione dei Rischi e delle Opportunità**, che considera le relazioni tra Azienda, ambiente esterno e stakeholder. Quest'ultimo include la valutazione degli impatti ambientali, delle aspettative delle parti interessate e degli obblighi normativi, a supporto della definizione di obiettivi e azioni di miglioramento.

Le attività di ricerca e sviluppo interne contribuiscono a questa traiettoria, lavorando sul miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse e sulla riduzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime.

La politica qualità, ambiente ed energia

Il riferimento per le attività connesse al Sistema di Gestione Integrato è la **Politica per la Qualità, Ambiente ed Energia**, definita dalla Direzione sulla base del contesto operativo, degli obiettivi aziendali, delle aspettative degli stakeholder e delle risorse disponibili.

Attraverso questo strumento, l'Azienda esplicita gli impegni che guidano la gestione delle attività, con attenzione agli aspetti ambientali ed energetici. Gli ambiti di intervento comprendono il rispetto delle normative applicabili, il monitoraggio e la possibile riduzione degli impatti ambientali, la prevenzione dei fenomeni di inquinamento ove possibile e la gestione dei rifiuti e degli aspetti ambientali di interesse. Sul fronte energetico, l'attenzione si concentra sul miglioramento delle prestazioni, attraverso il controllo dei consumi, l'ottimizzazione degli utilizzi a maggior peso e la progressiva riduzione delle inefficienze.

L'attuazione della Politica si appoggia su audit interni e attività di formazione rivolte al personale, in coerenza con gli standard UNI EN ISO 9001:2015, **UNI EN ISO 14001:2015** e **ISO 50001:2018**. La Politica è condivisa attraverso canali di comunicazione interna ed è resa disponibile agli stakeholder esterni. La Direzione ne verifica periodicamente l'adeguatezza, in relazione all'evoluzione del contesto operativo e normativo.



Energia

Nella convinzione che un uso più consapevole dell’energia sia al tempo stesso un fattore di competitività e una leva di sostenibilità ambientale, l’efficienza energetica rappresenta per Plastica Alfa un ambito di azione prioritario. Sulla base di questo presupposto, l’Azienda ha promosso nel tempo una pluralità di interventi volti a ottimizzare i consumi e a migliorare le prestazioni energetiche dei propri processi produttivi, perseguendo un costante equilibrio tra efficienza operativa e riduzione degli impatti.

Conseguita nel 2024, la certificazione ISO 50001 ha formalizzato questo approccio, traducendolo in un sistema strutturato di gestione dell’energia. La

sua adozione genera benefici molteplici: migliora in modo strutturale l’efficienza energetica, con conseguente riduzione dei consumi e contenimento dei costi operativi, e contribuisce alla diminuzione delle emissioni climalteranti. Allo stesso tempo, rafforza la conformità ai requisiti normativi in ambito energetico e ambientale, accrescendo l’affidabilità dell’Azienda e la sua reputazione presso clienti, enti regolatori e partner industriali.

Il sistema di gestione energetica da remoto, introdotto nel 2020, permette il controllo continuo dei consumi e dell’impiego delle materie prime lungo l’intero ciclo produttivo. La gestione operativa del sistema è affidata al partner esterno Seienergie,

che raccoglie i dati tramite una rete di contatori intelligenti, analizza i consumi per stabilimento, reparto e singola macchina e predispone un report mensile di sintesi. A supporto, un indicatore di efficienza energetica, calcolato in rapporto alla quantità di prodotto realizzato, permette un controllo dinamico delle performance nel tempo.

L’autoproduzione da fonti rinnovabili è parte del percorso aziendale dal **2013**, anno di installazione del primo impianto fotovoltaico da 200 kW. Nel 2022 l’impianto è stato ampliato, portando la potenza complessiva installata a **1.580 kW**. Il **2025** ha segnato l’ingresso in esercizio di un **ulteriore impianto fotovoltaico**, che ha incrementato la

capacità di generazione complessiva e ha contribuito all’aumento dell’energia ceduta alla rete.

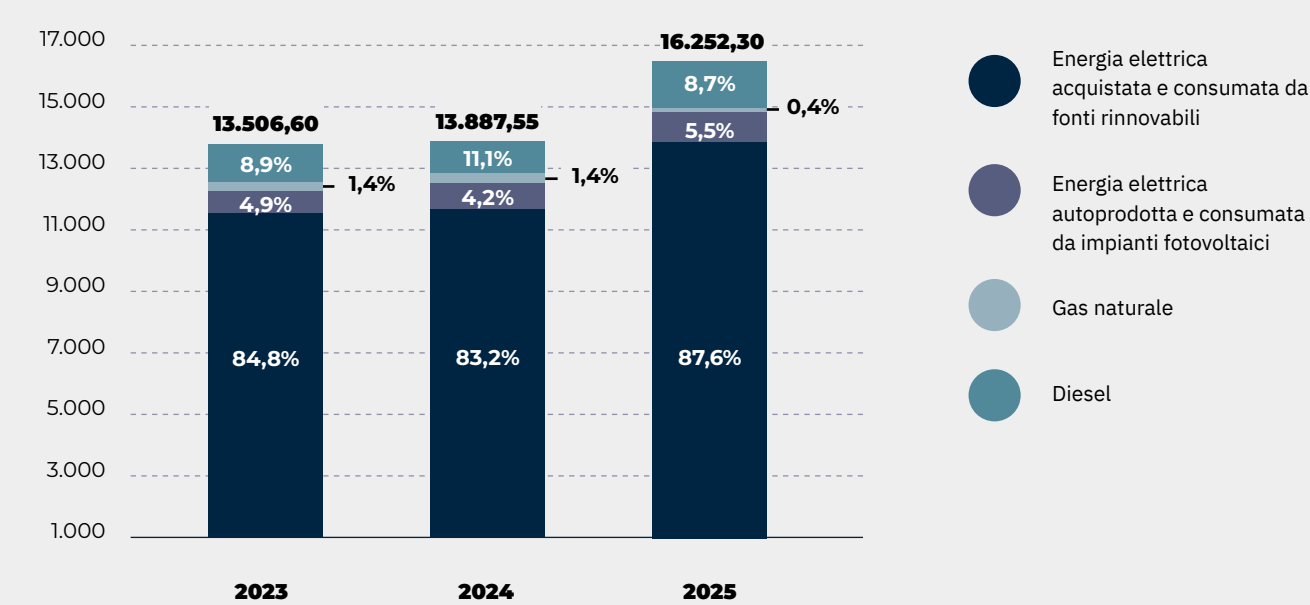
Nel corso dell’anno l’autoproduzione fotovoltaica ha raggiunto **1.578,08 GJ**, di cui **757,23 GJ** autoconsumati nei processi aziendali e **820,85 GJ** immessi in rete, contro i 869,68 GJ totali del 2024. La quota destinata al sistema elettrico nazionale riflette anche la scelta di valorizzare l’energia prodotta nei giorni di chiusura dello stabilimento, ovvero sabato e domenica, cedendo l’eccedenza alla rete.

GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione¹	u.m.	2023	2024	2025
Totale dei consumi di combustibili non rinnovabili	GJ	1.392,27	1.747,15	1.263,95
Di cui da fonti stazionarie - Gas Naturale	GJ	190,75	200,79	55,80
Di cui da fonti mobili - Diesel	GJ	1.201,53	1.546,36	1.208,15
Totale dell'energia elettrica acquistata	GJ	11.451,09	11.554,53	14.231,12
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	0	0	0
Totale dell'energia elettrica autoprodotta e consumata	GJ	663,23	585,87	757,23
Di cui autoprodotta da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici)	GJ	663,23	585,87	757,23
Totale dell'energia elettrica autoprodotta e venduta	GJ	293,35	283,81	820,85
Di cui autoprodotta da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici)	GJ	293,35	283,81	820,85
Totale consumi energetici	GJ	13.506,59	13.887,55	16.252,30

¹I valori relativi a gas naturale e diesel differiscono lievemente da quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, a seguito di un aggiornamento dei fattori di conversione adottati.

Nel 2025 i consumi energetici complessivi interni all’azienda si attestano a 16.252,30 GJ, in aumento del 17% rispetto al 2024. Si registra un calo dei carburanti non rinnovabili (-27,6%), con una riduzione marcata sul **gas naturale** (-72%) e una diminuzione del **diesel** della flotta aziendale (-21,9%). In direzione opposta, l’**energia elettrica acquistata** segna un incremento del 23,2%, in corrispondenza dell’avvio delle nuove linee impiantistiche installate nell’anno. L’**autoproduzione fotovoltaica** cresce sia nella quota consumata internamente (+29,2%) sia in quella immessa in rete (+189,2%), quest’ultima sostenuta dall’ingresso in esercizio del nuovo impianto fotovoltaico e dalla scelta di cedere alla rete l’energia prodotta nei giorni di chiusura dello stabilimento.

Consumi energetici interni all’organizzazione



GRI 302-3 Intensità energetica dei consumi ²	u.m.	2023	2024	2025
Totale consumi energetici	Gj	13.506,59	13.887,55	16.252,30
Fatturato	M€	20,816	22,515	21,148
Intensità energetica	Gj/M€ fatturato	648,85	616,81	768,50

L'intensità energetica del 2025 si attesta a 768,50 GJ/M€, in crescita rispetto al 2024 per effetto combinato dell'aumento dei consumi e della contrazione del fatturato registrata nell'esercizio.

Comunità energetica rinnovabile: energia condivisa con il territorio

Nel corso del 2025, Plastica Alfa ha aderito a una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**, scelta che si inserisce nel percorso aziendale verso la **transizione energetica** e che amplia il perimetro della condivisione energetica con il contesto territoriale. L'energia prodotta e condivisa all'interno della Comunità rappresenta una leva di efficienza collettiva, con possibili ricadute economiche e ambientali per i soggetti partecipanti.

L'iniziativa coinvolge anche i collaboratori dell'Azienda, attraverso una **convenzione dedicata con Enel Energia** che permette ai dipendenti di aderire alla CER e di accedere a condizioni economiche agevolate per la fornitura di energia elettrica.

² L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra il consumo energetico totale dell'organizzazione (espresso in GJ) e i ricavi da vendite e prestazioni (espressi in milioni di euro) relativi all'anno di rendicontazione. La scelta dei ricavi da vendite e prestazioni come denominatore è coerente con le indicazioni fornite dallo Standard GRI 302-3, che include le unità monetarie (quali ricavi o fatturato) tra i parametri specifici dell'organizzazione utilizzabili per il calcolo del rapporto di intensità energetica.

Emissioni

Misurare e monitorare le emissioni di gas a effetto serra è per Plastica Alfa un passaggio necessario per comprendere il proprio impatto ambientale e orientare le scelte operative in modo consapevole. A questo scopo, l'azienda adotta il GHG Protocol, standard di riferimento a livello internazionale, rilevando le proprie emissioni secondo le due categorie previste: Scope 1 e Scope 2.

Le emissioni Scope 1 riguardano le fonti dirette, ovvero quelle possedute o controllate dall'azienda. Rientrano in questa categoria i combustibili utilizzati nei mezzi aziendali, le emissioni generate dagli impianti produttivi e le eventuali perdite di gas refrigeranti.

Le emissioni Scope 2 derivano invece dall'energia elettrica o termica acquistata esternamente e

consumata nei siti operativi. Per quantificarle, Plastica Alfa ricorre a due approcci di calcolo distinti:

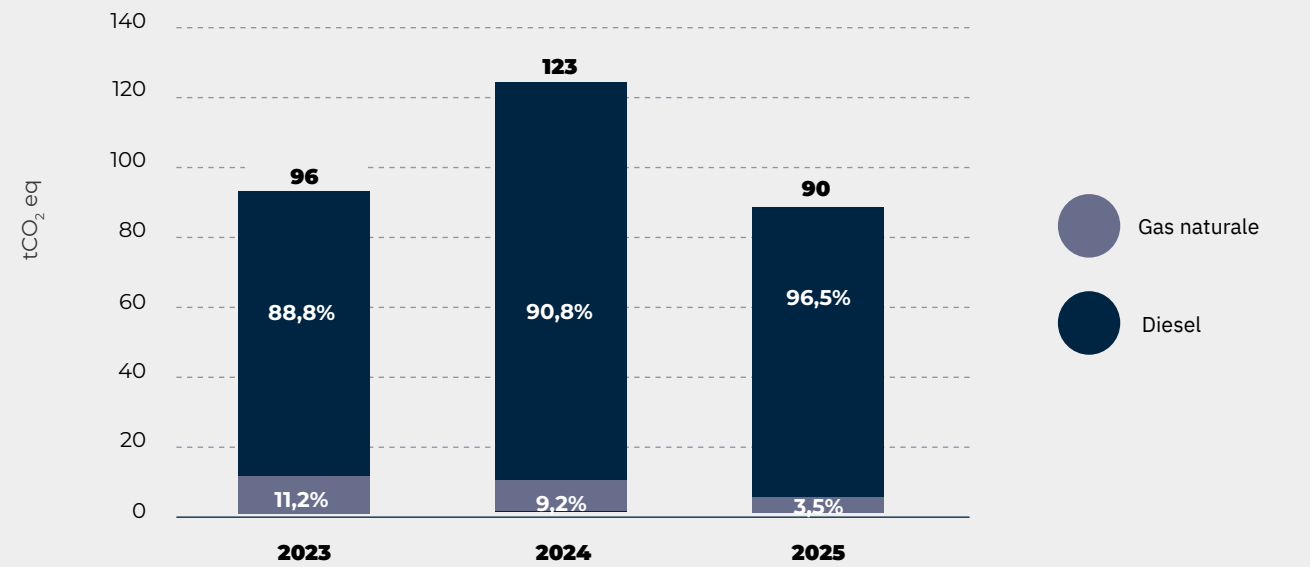
- Location-based:** si basa sui fattori di emissione medi del mix energetico nazionale, indipendentemente dal fornitore scelto;
- Market-based:** tiene conto dei fattori di emissione specifici dei fornitori selezionati, riconoscendo l'effetto dell'eventuale acquisto di energia rinnovabile certificata.

L'insieme dei dati raccolti restituisce una visione quantitativa delle emissioni legate ai consumi aziendali e offre una base per valutazioni sugli impatti ambientali associati all'attività produttiva.

GRI 305 Emissioni ³	u.m.	2023	2024	2025
GRI 305-1 Emissioni dirette Scope 1				
Totale Scope 1	tCO2eq	95,53	122,80	90,25
Di cui da Gas Naturale	tCO2eq	10,74	11,31	3,14
Di cui da Diesel	tCO2eq	84,79	111,49	87,10
GRI 305-2 Emissioni indirette Scope 2				
Da energia elettrica acquistata – location based	tCO2eq	870,38	755,03	929,93
Da energia elettrica acquistata – market based	tCO2eq	1.592,24	1.416,06	1.744,08
Totale Scope 1 + Scope 2 Location based	tCO2eq	965,91	877,83	1.020,18
Totale Scope 1 + Scope 2 Market based	tCO2eq	1.687,78	1.538,86	1.834,33

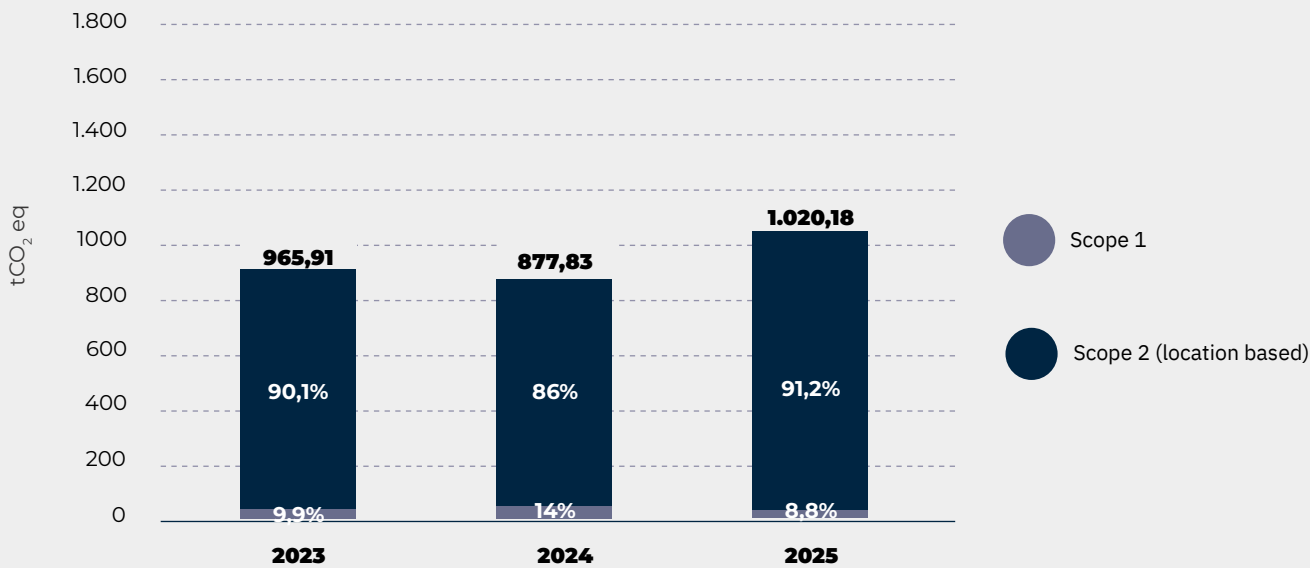
³ I valori riportati per il calcolo di Scope 1 sono stati calcolati applicando i fattori emissivi DEFRA nell'ultima versione disponibile per ciascun anno di competenza. Per le emissioni di Scope 2, il calcolo è stato effettuato applicando i fattori emissivi relativi al production mix e al residual mix dell'Association of Issuing Bodies (AIB). I dati relativi al biennio 2023-2024 sono stati rivisti rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2024 per recepire l'aggiornamento di tali fattori.

Emissioni dirette - SCOPE 1

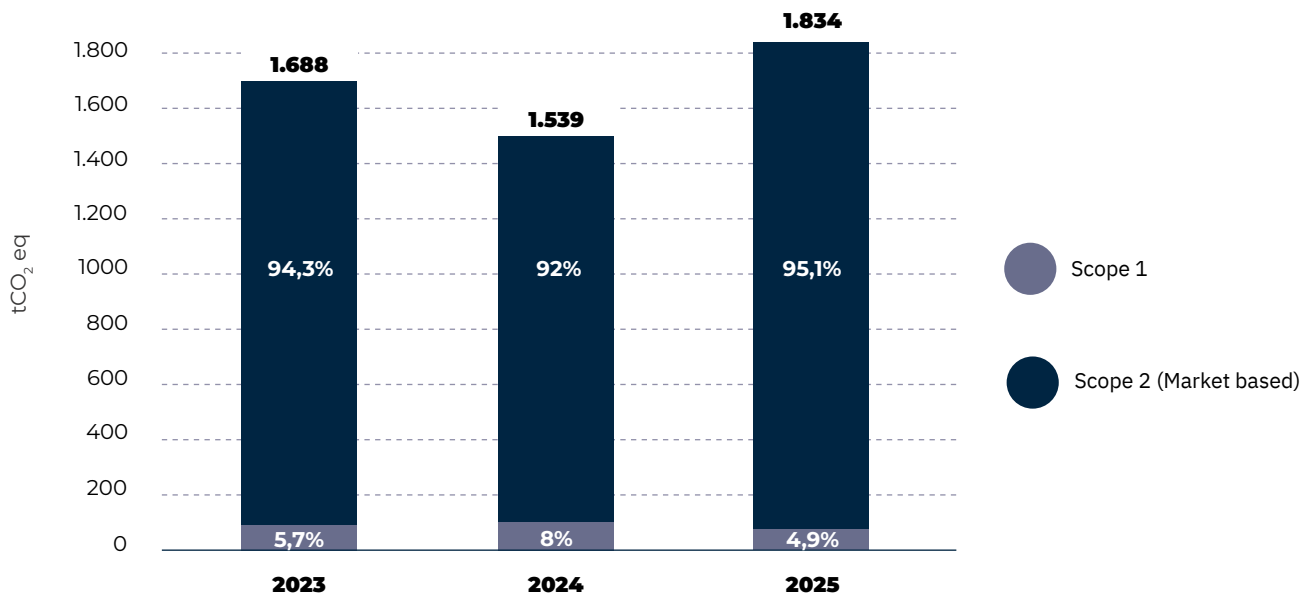


Nel 2025 le emissioni di Scope 1 scendono a **90,25 tCO₂eq**, in riduzione del 26,5% rispetto alle 122,80 tCO₂eq del 2024. La diminuzione si concentra sulla componente legata al **gas naturale**, in coerenza con la contrazione dei consumi di questa fonte registrata nell’esercizio. La componente da **diesel**, riconducibile alla flotta aziendale, scende da 111,49 a 87,10 tCO₂eq (-21,9%) e rappresenta nel 2025 oltre il 96% del totale Scope 1.

Emissioni clima alteranti - Location based



Emissioni clima alteranti - Market based



Le emissioni di **Scope 2** seguono l’andamento dell’energia elettrica acquistata, in aumento del 23,2% nell’anno. Nel calcolo **location-based**, le emissioni Scope 2 salgono da 755,03 a 929,93 tCO₂eq. Nel calcolo **market-based**, il valore passa da 1.416,06 a 1.744,08 tCO₂eq. Lo Scope 2 conferma anche per il 2025 il proprio peso preponderante sulle emissioni complessive, attestandosi a oltre il **91%** del totale nel calcolo location-based e al **95%** in quello market-based.

GRI 305-4 Intensità emissiva	u.m.	2023	2024	2025
Totale Scope 1 + Scope 2 Location based	tCO2eq	965,91	877,83	1.020,18
Totale Scope 1 + Scope 2 Market based	tCO2eq	1.687,78	1.538,86	1.834,33
Fatturato	M€	20,816	22,515	21,148
KPI location based	tCO2eq/M€	46,40	38,99	48,24
KPI market based	tCO2eq/M€	81,08	68,35	86,73

L’intensità emissiva 2025 si attesta a **48,24 tCO₂eq/M€** (location-based) e a **86,73 tCO₂eq/M€** (market-based), in aumento rispetto al 2024 per effetto combinato della crescita delle emissioni assolute e della contrazione del fatturato.

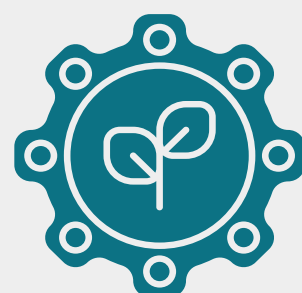
³I valori riportati per il calcolo di Scope 1 sono stati calcolati applicando i fattori emissivi DEFRA nell’ultima versione disponibile per ciascun anno di competenza. Per le emissioni di Scope 2, il calcolo è stato effettuato applicando i fattori emissivi relativi al production mix e al residual mix dell’Association of Issuing Bodies (AIB). I dati relativi al biennio 2023-2024 sono stati rivisti rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2024 per recepire l’aggiornamento di tali fattori.

L'impianto algale e la valorizzazione della CO₂

Il **2026** segnerà l'avvio operativo dell'impianto di **coltivazione algale** realizzato da Plastica Alfa in dialogo con Originy, il cui completamento è stato raggiunto nel corso del 2025. L'iniziativa rappresenta un punto di convergenza tra il percorso di ricerca scientifica dell'Azienda e la traiettoria ambientale descritta in questo capitolo.

Il processo di coltivazione algale all'interno di **fotobioreattori a circuito chiuso** permette di convertire la **CO₂** in **biomassa algale**, con possibili applicazioni in ambito agricolo, alimentare e farmaceutico. La piattaforma raccoglie l'esperienza maturata con i progetti **BIO4BIO** e **C3 (Carbon Capture & Conversion)** e potrebbe, a regime, offrire una via complementare alla riduzione delle emissioni climalteranti, attraverso meccanismi di valorizzazione dell'anidride carbonica.

Si stima che le prime ricadute operative possano essere documentate nel bilancio del prossimo esercizio, in coerenza con l'avanzamento del processo di messa in esercizio.



Risorsa idrica

L’acqua impiegata da Plastica Alfa proviene dall’acquedotto consortile e supporta attività quali raffreddamento delle linee di produzione, test tecnici, manutenzione del verde, servizi igienico-sanitari e sistemi antincendio. Al termine del ciclo di utilizzo, l’acqua è sottoposta a trattamento e reimpressa totalmente nel sistema fognario pubblico. Per la natura dell’attività svolta, il consumo idrico ha un peso contenuto nel profilo ambientale aziendale, restando comunque oggetto di monitoraggio continuo.

Progetti di ricerca su qualità delle acque e microplastiche

La presenza di **microplastiche** nelle acque è oggi uno dei temi più dibattuti in ambito ambientale. I dati pubblicati dalle Nazioni Unite nel 2017 stimavano oltre 51 trilioni di particelle negli oceani⁴, una quantità che, secondo le stime, supererebbe il numero di stelle nella Via Lattea. Plastica Alfa ha deciso di portare il proprio contributo alla ricerca in questo campo attraverso due progetti distinti.

Il primo è **Aquaplanet**, sviluppato in collaborazione con l’Università di Catania, che sperimenta soluzioni per la filtrazione delle acque reflue di origine industriale e urbana al fine di rimuovere le microplastiche. Le attività si dividono in due fasi: la prima riguarda la progettazione e la realizzazione di prototipi, la seconda è dedicata a test mirati per verificarne funzionalità e replicabilità. I materiali impiegati comprendono filtri a base di polimeri, ceramica e ossido di grafene.

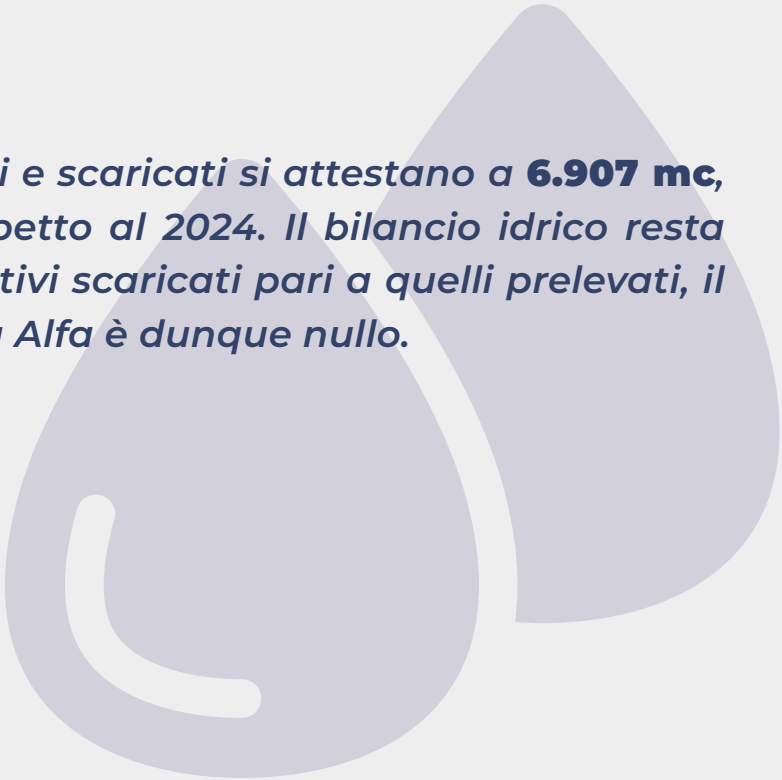
Il secondo è **Microwatts**, progetto europeo finanziato dal programma INTERREG, che ha visto Plastica Alfa collaborare con l’Università di Malta, il CNR, l’Università di Catania, il MCAST e Econetique. Grazie all’iniziativa, è stato possibile sviluppare tecnologie basate su sistemi nanostrutturati per il **trattamento e il riutilizzo delle acque grigie**, con possibili applicazioni in ambito irriguo.

⁴ Fonte: United Nations, “Turn the tide on plastic urges UN, as microplastics in the seas now outnumber stars in our galaxy”, UN News, 24 febbraio 2017.

GRI 303-3 Prelievo idrico	u.m.	2023	2024	2025
Totale	Mc	1.463,00	5.736,00	6.907,00
Acqua di terze parti	Mc	1.463,00	5.736,00	6.907,00
di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Mc	1.463,00	5.736,00	6.907,00

GRI 303-4 Scarico idrico	u.m.	2023	2024	2025
Totale	Mc	1.463,00	5.736,00	6.907,00
Acqua scaricata di terze parti	Mc	1.463,00	5.736,00	6.907,00
di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Mc	1.463,00	5.736,00	6.907,00

Nel 2025 i volumi prelevati e scaricati si attestano a **6.907 mc**, in aumento del 20,4% rispetto al 2024. Il bilancio idrico resta in equilibrio, con quantitativi scaricati pari a quelli prelevati, il consumo idrico di Plastica Alfa è dunque nullo.



Gestione dei rifiuti

Negli anni, Plastica Alfa ha orientato i processi produttivi verso una gestione più attenta dei materiali e dei rifiuti generati, con attenzione particolare alle lavorazioni di **stampaggio a iniezione** ed **estrusione**, fasi in cui si concentra la generazione di sfridi. Gli interventi adottati mirano a contenere la quantità di rifiuti generati e a migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Un contributo importante al miglioramento è venuto dal sistema **MES (Manufacturing Execution System)**, entrato a regime nel 2025 e dedicato al monitoraggio in tempo reale delle attività produttive. Il MES permette di raccogliere informazioni dettagliate sulle fasi di lavorazione, sui consumi di materia prima e sugli scarti generati, abilitando una gestione del riutilizzo degli sfridi e una riduzione delle lavorazioni non conformi.

GRI 306 -3 Rifiuti generati	u.m.	2023	2024 ⁵	2025
Rifiuti pericolosi	t	42,20	7,50	5,81
Rifiuti non pericolosi	t	261,36	210,90	178,52
Totale	t	303,56	218,40	184,33

GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	u.m.	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi	t	34,00	-	-
Preparazione per il riutilizzo - (R13)	t	34,00	-	-
Rifiuti non pericolosi	t	261,36	210,90	178,52
Preparazione per il riutilizzo - (R13)	t	261,36	210,90	178,52
Totale	t	295,36	210,90	178,52

⁵I valori 2024 differiscono da quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo.

GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	u.m.	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi	t	8,20	7,50	5,81
Preparazione per lo smaltimento - (D13, D14, D15)	t	8,20	7,50	5,81
Rifiuti non pericolosi	t	0	0	0
Preparazione per lo smaltimento - (D13, D14, D15)	t	-	-	-
Totale	t	8,20	7,50	5,81

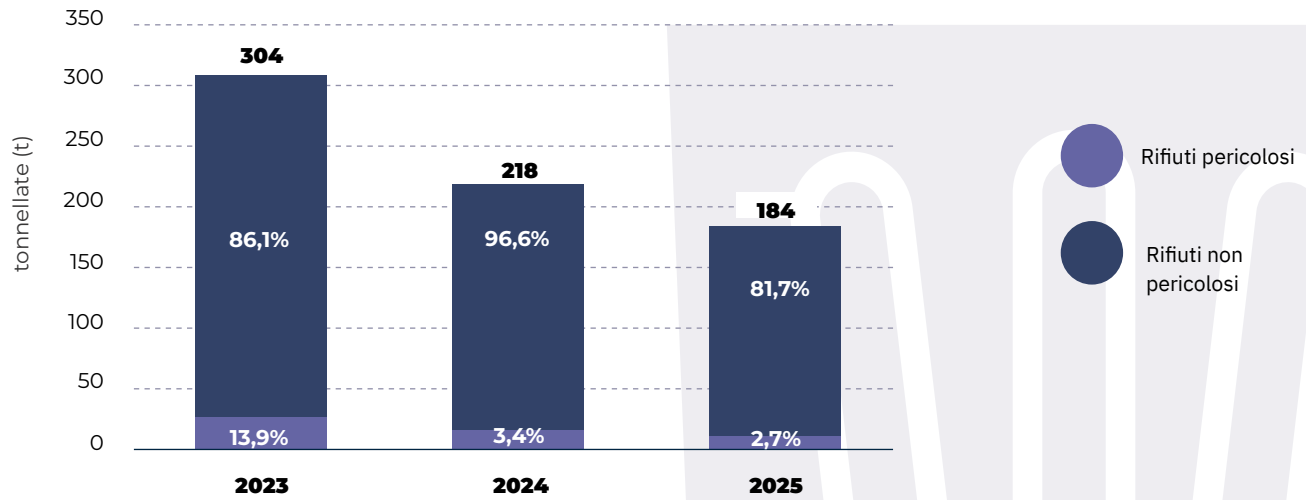
Nel 2025 i rifiuti generati ammontano a **184,33 tonnellate**, in riduzione del 15,6% rispetto al 2024 e del **39,3% rispetto al 2023**. Il dato conferma l'efficacia della strategia di riduzione dei rifiuti avviata negli ultimi esercizi e si compone di due dinamiche distinte.

I **rifiuti pericolosi** scendono a **5,81 tonnellate**, in calo del 22,5% sul 2024. La riduzione è riconducibile alla **diminuzione del numero di macchinari che utilizzano olio idraulico** all'interno dello stabilimento, con un effetto diretto sulla generazione di scarti classificati come pericolosi. La sostituzione progressiva di impianti idraulici con soluzioni a minore impiego di fluidi lubrificanti ha contribuito a ridurre la quantità di olio esausto avviato a smaltimento e i materiali contaminati associati.

I **rifiuti non pericolosi** si attestano a **178,52 tonnellate**, in riduzione del 15,4% rispetto al 2024. Sul fronte della produzione, la diminuzione è legata a un **migliore utilizzo dei materiali** lungo il ciclo di stampaggio ed estrusione, con un'incidenza più contenuta degli sfridi di lavorazione e una gestione più attenta dei flussi di scarto.

I **rifiuti destinati a smaltimento** rappresentano una quota contenuta del totale, pari a **5,81 tonnellate** nell'esercizio, coincidente con la componente pericolosa. L'intera quota di rifiuti non pericolosi viene avviata a operazioni di **recupero**, in coerenza con un approccio orientato alla valorizzazione dei flussi di scarto.

Rifiuti prodotti



Materiali

L'impiego dei materiali rappresenta per Plastica Alfa una voce di rilievo nel profilo ambientale aziendale, sia per i volumi movimentati sia per la varietà delle componenti coinvolte. Il quadro operativo si compone di tre categorie di flusso: i materiali polimerici destinati ai processi di **stampaggio a iniezione** ed **estrusione**, che costituiscono la materia prima dei prodotti finiti, i **materiali di processo associati** alle lavorazioni, di cui l'**olio**

idraulico rappresenta la componente in uso nei sistemi idraulici delle presse e degli impianti, e i **materiali per l'imballaggio**, impiegati per la spedizione delle merci ai clienti finali.

Nel corso del 2025 è entrato a regime il sistema **MRP (Material Requirements Planning)**, dedicato alla pianificazione degli approvvigionamenti e alla gestione degli ordini. Lo strumento permette

di definire i fabbisogni produttivi sulla base degli ordini in essere, delle previsioni di vendita e delle scorte di magazzino, riducendo le discrepanze tra programmazione e consumi effettivi.

L'utilizzo del MRP ha portato a un **maggiore allineamento tra volumi produttivi e quantità di materie prime acquistate**, con effetti sulla gestione delle scorte e sulla riduzione delle situazioni

di sovrapproduzione. L'integrazione dei dati di magazzino con i flussi produttivi facilita inoltre il contenimento delle **giacenze** e dei **materiali inutilizzati**, orientando le scelte di acquisto in coerenza con le necessità operative. Lo strumento permette anche di anticipare gli ordini di rifornimento sui materiali a maggior rotazione e di limitare gli acquisti spot, con un'incidenza sulla qualità del rapporto con i fornitori e sulla tracciabilità dei flussi.

2023					2024			2025		
GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso ⁶	u.m.	Materiali rinnovabili	Materiali non rinnovabili	Totale	Materiali rinnovabili	Materiali non rinnovabili	Totale	Materiali rinnovabili	Materiali non rinnovabili	Totale
Materie prime	t	-	3.428,49	3.428,49	-	3.355,25	3.355,25	-	3.248,87	3.248,87
Materiali polimerici usati per lo stampaggio e l'estrusione	t	-	3.428,49	3.428,49	-	3.355,25	3.355,25	-	3.248,87	3.248,87
Materiali di processo associati	t	-	2,80	2,80	-	5,40	5,40	-	3,87	3,87
Olio Idraulico	t	-	2,80	2,80	-	5,40	5,40	-	3,87	3,87
Materiali per l'imballaggio	t	183,85	38,55	222,40	261,75	48,98	310,73	177,87	36,69	214,56
Cartone	t	114,70	-	114,70	148,79	-	148,79	125,53	-	125,53
Plastica	t	-	38,55	38,55	-	48,98	48,98	-	36,69	36,69
Legno	t	30,00	-	30,00	4,32	-	4,32	8,90	-	8,90
Pallet di legno da recupero	t	39,15	-	39,15	77,64	-	77,64	43,44	-	43,44
Pallet di plastica da recupero	t	-	-	0	31,00	-	31,00	-	-	0
Totale	t	183,85	3.469,83	3.653,69	261,75	3.409,63	3.671,38	177,87	3.289,43	3.467,30

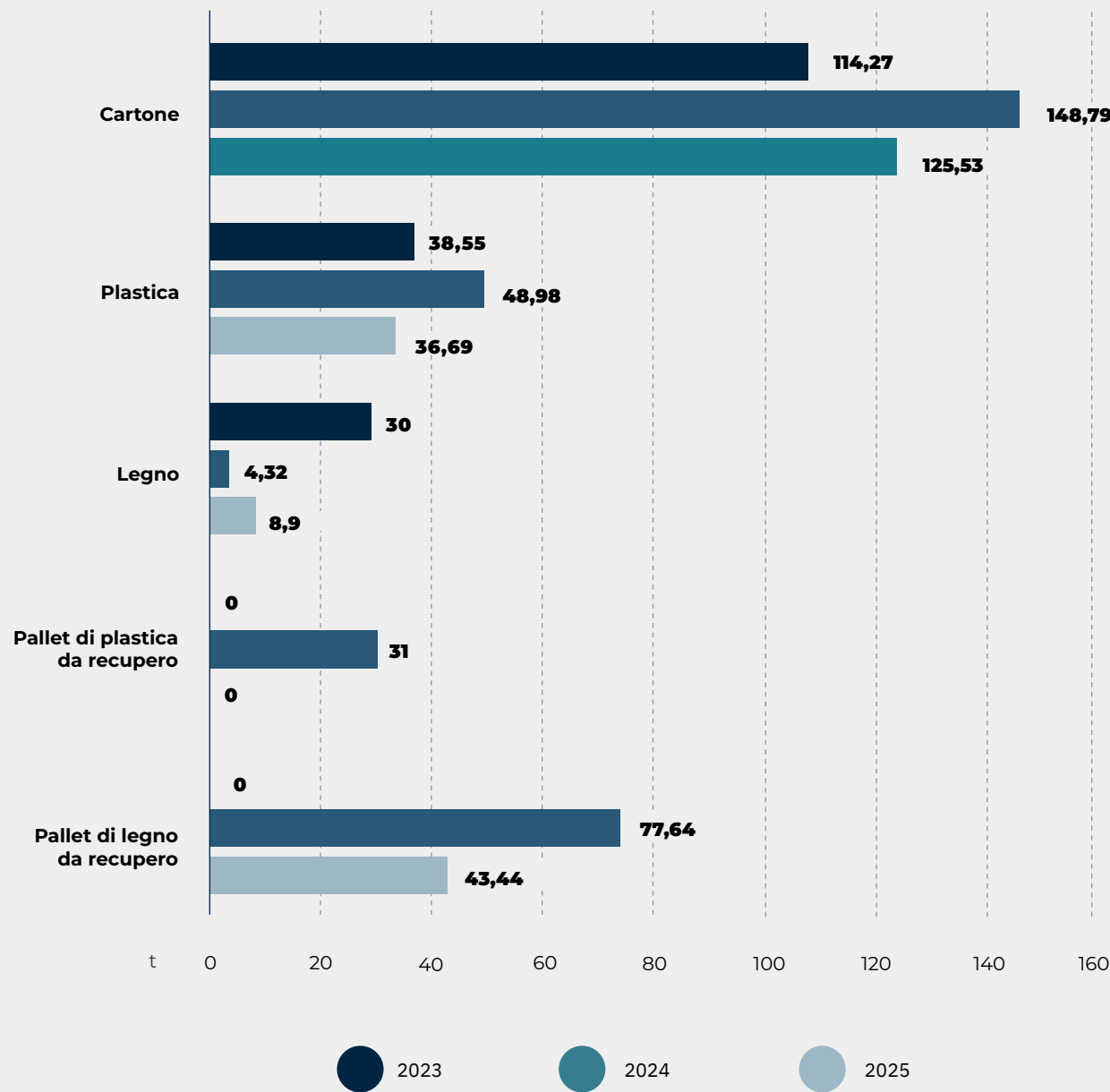
⁶ I valori 2024 differiscono da quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, a seguito dell'inclusione dell'olio idraulico tra i materiali di processo associati.

Nel 2025 il consumo complessivo di materiali si attesta a **3.467,30 tonnellate**, in riduzione del 5,6% rispetto al 2024. La componente preponderante è rappresentata dai **materiali polimerici** destinati alle lavorazioni di stampaggio ed estrusione, pari a **3.248,87 tonnellate**, in calo del 3,2% sul 2024. La diminuzione riflette sia l'andamento dei volumi produttivi dell'esercizio sia l'effetto delle azioni di efficientamento sui processi di trasformazione, con un'incidenza più contenuta degli sfridi nelle fasi

iniziali del ciclo. La quota di materie prime rimane interamente classificata come **non rinnovabile**, in coerenza con la natura polimerica del prodotto.

I **materiali di processo associati**, voce che comprende l'olio idraulico utilizzato nei macchinari, si attestano a **3,87 tonnellate**, in riduzione del 28,3% rispetto al 2024. La dinamica è coerente con la **diminuzione del numero di macchinari che utilizzano olio idraulico**.

Materials per imballaggio



I **materiali per l'imballaggio** scendono a **214,56 tonnellate**, in calo del 30,9% rispetto al 2024. La composizione del 2025 vede il **cartone** in posizione preminente con **125,53 tonnellate** (58,5% del totale imballaggi), seguito dai **pallet in legno da recupero** con **43,44 tonnellate** (20,2%), dalla **plastica** con **36,69 tonnellate** (17,1%) e dal **legno vergine** con **8,90 tonnellate** (4,1%).

Nel complesso, i materiali rinnovabili rappresentano nel 2025 il **5,1%** del totale movimentato, in calo rispetto al 7,1% del 2024, dinamica riconducibile al peso preponderante della componente polimerica nel mix complessivo.

A partire dal 2025, a differenza del biennio precedente, Plastica Alfa ha introdotto fra le sue materie prime l'acquisto di polimero riciclato in quantità pari all'8% rispetto al totale di materiali polimerici acquistati e utilizzati per lo stampaggio e l'estrusione.

05

IL CAPITALE UMANO DI PLASTICA ALFA

153

NUMERO DI DIPENDENTI

17

NUMERO DI NUOVI
DIPENDENTI

1.732

ORE DI FORMAZIONE

- 5.1 Composizione della popolazione aziendale
- 5.2 Turnover, formazione e crescita professionale
- 5.3 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori

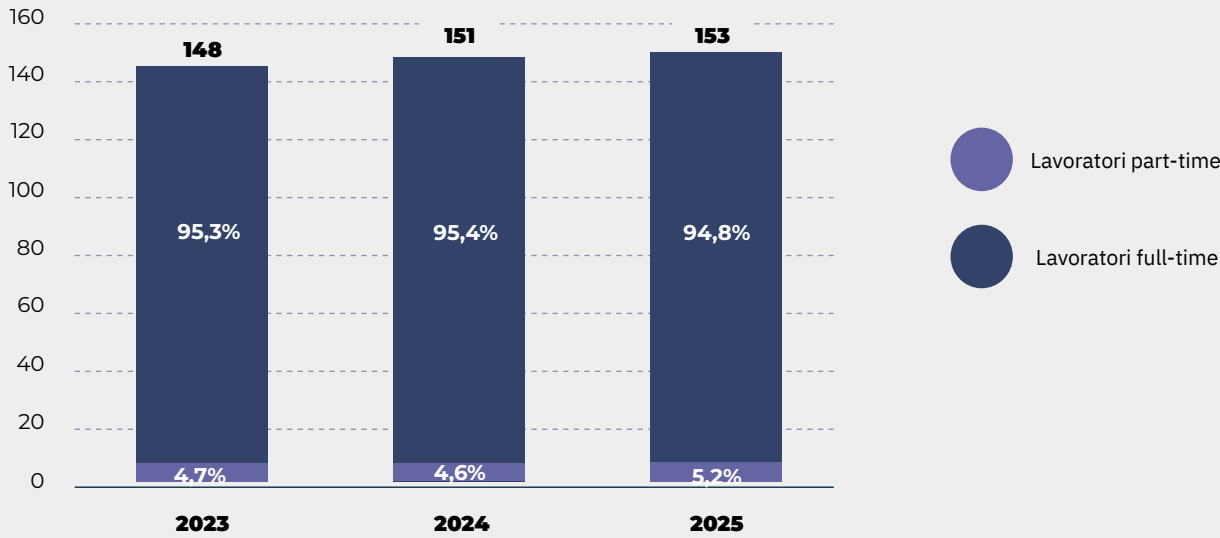
Composizione della popolazione aziendale

Nel 2025 l’organico medio di Plastica Alfa si attesta a **153 dipendenti** (calcolato in headcount), in lieve crescita rispetto ai 151 del 2024 (+1,3%) e ai 148 del 2023 (+3,4%). La composizione di genere mantiene la prevalenza della componente maschile (140 uomini, 13 donne), in linea con le caratteristiche del settore manifatturiero.

Il modello di impiego di Plastica Alfa privilegia rapporti lavorativi stabili e continuativi. Nel 2025 i contratti a **tempo indeterminato** rappresentano l’89,5% del totale (137 dipendenti), mentre la quota a **tempo determinato** sale a 16 unità (10,5%), in aumento rispetto agli 11 del 2024. La modalità **full-time** si conferma preponderante (145 dipendenti, 94,8%), con una presenza limitata di **part-time** (8 dipendenti, di cui 5 donne e 3 uomini).

GRI 2-7A Dipendenti	2023	2024	2025
Totale dei dipendenti a contratto	148	151	153
- donna	12	12	13
- uomo	136	139	140
A tempo indeterminato	136	140	137
- donna	11	11	11
- uomo	125	129	126
A tempo determinato	12	11	16
- donna	1	1	2
- uomo	11	10	14
Totale dipendenti full time + part time	148	151	153
- donna	12	12	13
- uomo	136	139	140
Full-time	141	144	145
- donna	8	8	8
- uomo	133	136	137
Part-time	7	7	8
- donna	4	4	5
- uomo	3	3	3

Suddivisione dei dipendenti (full-time e part-time)

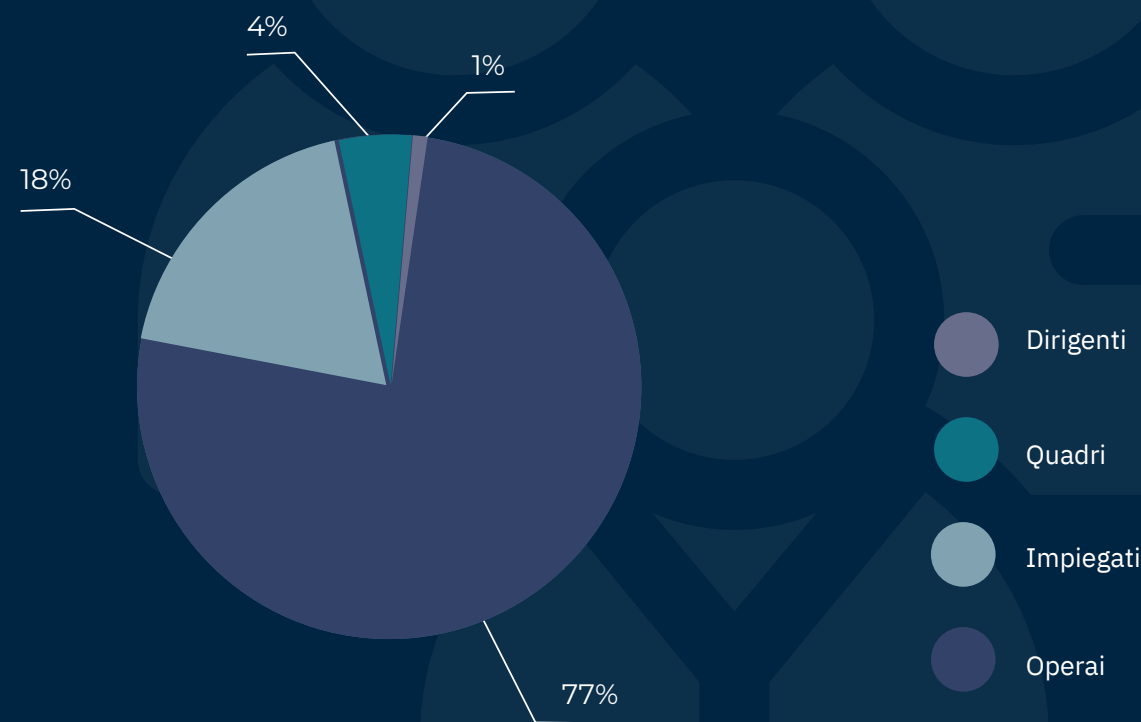


La composizione per inquadramento vede nel 2025, così come nelle annualità precedenti, una preponderanza della **categoria operaia**, che raggiunge **118 unità** (77,1% del totale), in crescita rispetto alle 110 del 2024. Gli **impiegati** scendono

a **27 unità** (17,6%), i **quadri** restano stabili a **7** e la figura **dirigenziale** è confermata a **1** unità. La presenza femminile è distribuita tra dirigenza (1), quadri (1) e impiegati (11), mentre la componente operaia resta interamente maschile.

GRI 405-1 Dipendenti divisi per categoria e genere	2023	2024	2025
Totale dei dipendenti	148	151	153
- donna	12	12	13
- uomo	136	139	140
Dirigenti	1	1	1
- donna	1	1	1
- uomo	0	0	0
Quadri	7	7	7
- donna	1	1	1
- uomo	6	6	6
Impiegati	34	33	27
- donna	10	10	11
- uomo	24	23	16
Operai	106	110	118
- donna	0	0	0
- uomo	106	110	118

Suddivisione per categoria 2025



GRI 2-30 | Contrattazione collettiva

2023 2024 2025

Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione

100% 100% 100%

L'intera popolazione aziendale è coperta dagli accordi di contrattazione collettiva applicabili, con un dato che si conferma stabile nel triennio.

Sul piano anagrafico, la fascia 30-50 anni raccoglie circa il 50% del personale 2025, gli over 50 rappresentano circa il 41% e gli under 30 circa il 9%. L'età media dei dipendenti si attesta a 47 anni,

in linea con il dato del 2024. L'anzianità media di servizio è pari a 16 anni (12 per le donne, 19 per gli uomini), dato che riflette la stabilità del rapporto di lavoro all'interno dell'organizzazione. I lavoratori appartenenti alle categorie protette sono 7, tutti inquadrati come operai, valore stabile rispetto al biennio precedente.

GRI 405-1 | Dipendenti per età media e anzianità media di servizio

2023 2024 2025

Età media dei dipendenti

45 47 47

- donna

48 46 46

- uomo

42 47 47

Anzianità media di servizio dei dipendenti

16 17 16

- donna

13 13 12

- uomo

20 20 19

GRI 405-1 | Categorie protette

2023 2024 2025

Operai

7 7 7

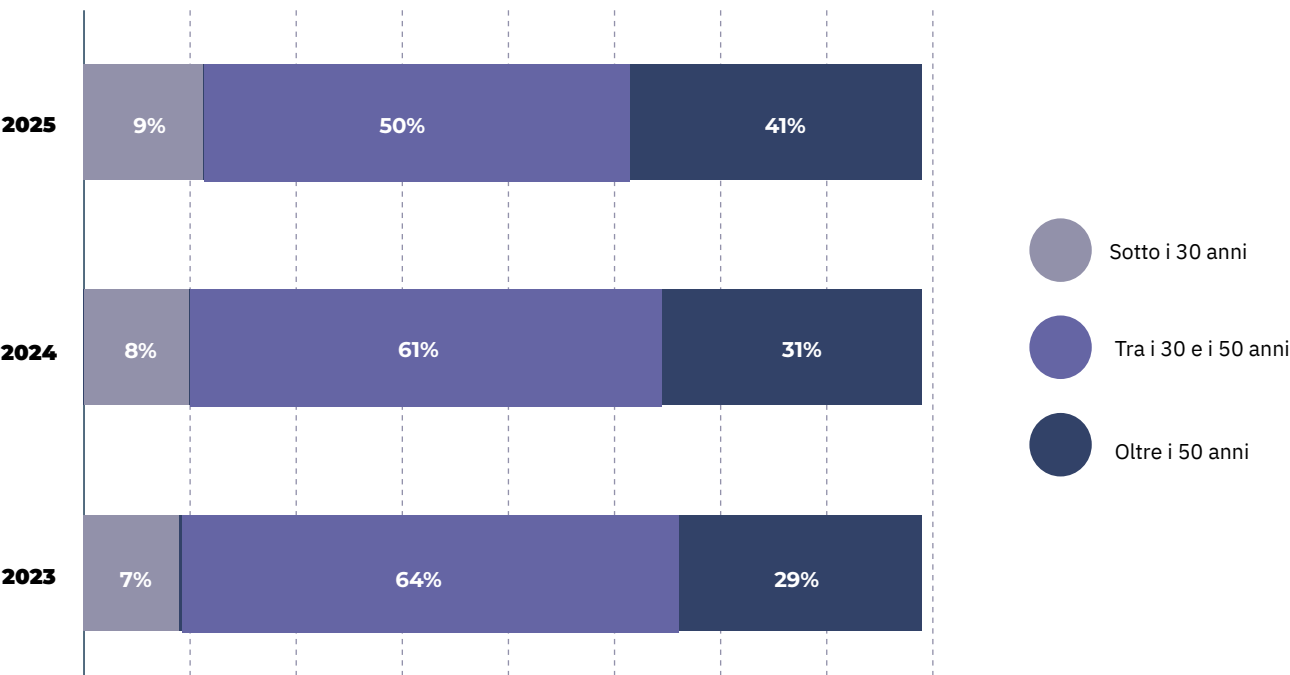
Totale

7 7 7

Nel quadro degli organi di governo, la rappresentanza di genere si mantiene paritaria nel triennio (1 uomo e 1 donna), con presenza in entrambe le fasce anagrafiche rilevanti. La Direzione mantiene un dialogo continuativo con il personale,

in un'ottica di traduzione delle esigenze espresse in interventi operativi, fra cui la concessione di permessi straordinari e l'adattamento delle condizioni di lavoro in risposta a situazioni personali.

Dipendenti per fascia d'età



Nel perimetro operativo di Plastica Alfa operano anche **lavoratori non dipendenti**, ovvero risorse legate all’Azienda da forme contrattuali differenti dal rapporto di lavoro subordinato. Nel **2025** la categoria conta **20 persone**, in aumento rispetto alle 17 del 2024.

La componente più consistente è rappresentata dagli **appaltatori e subappaltatori**, pari a **16 unità** stabili nel triennio, impiegati in attività di **movimentazione merci** e **imbustamento prodotti** sulla base di **contratti di appalto** stipulati con le rispettive aziende di appartenenza. Nel corso del 2025 sono inoltre presenti 4 tirocinanti.

| Politiche retributive

La politica retributiva di Plastica Alfa si fonda su due pilastri: la responsabilità delle scelte retributive, in capo all’Amministratore Unico e alla Direzione Generale, e l’applicazione della contrattazione collettiva, che copre il 100% del personale attraverso i CCNL di settore applicabili. Le direttive operative vengono trasmesse al consulente del lavoro, che ne cura l’attuazione nelle buste paga e nelle dichiarazioni periodiche.

L’indicatore di **gender pay gap**, calcolato come differenza tra retribuzione media oraria maschile e femminile rapportata alla componente maschile, mostra dinamiche significativamente influenzate dalla numerosità contenuta della popolazione femminile rispetto a quella maschile. In particolare, nelle categorie “Dirigenti” il raffronto non è possibile poiché non sono presenti figure maschili e, al contrario, nella categoria “Operai” non è applicabile a causa dell’assenza di figure femminili.

L’inversione di segno osservata nella categoria **Quadri** nel 2025 riflette un evento puntuale di composizione interna alla popolazione femminile di riferimento. La riduzione della retribuzione media oraria femminile per la categoria sconta la **scadenza del contratto di un quadro**, uscita dal perimetro nel corso dell’anno. La bassa numerosità della popolazione femminile inquadrata come manager o dirigente (1+1 unità nel 2025) rende gli indicatori sensibili alle singole variazioni contrattuali, con scostamenti percentuali di entità marcata pur in presenza di movimenti puntuali.

Il rapporto tra la **retribuzione totale annua della persona più pagata** e la **retribuzione mediana** dei dipendenti si mantiene stabile nel triennio, attestandosi a **4,87** nel 2025. Il valore contenuto dell’indicatore segnala una struttura retributiva con un divario limitato tra il vertice e la mediana dell’organizzazione.

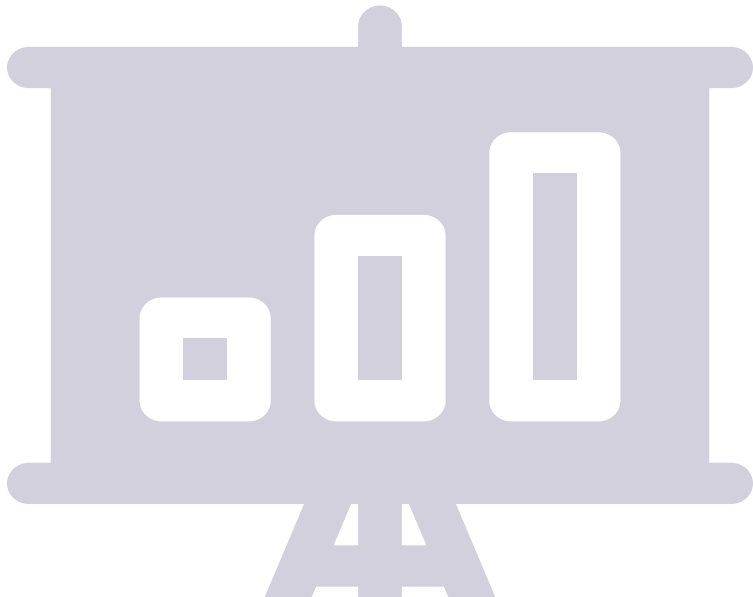
GRI 405-2 Gender pay gap	u.m.	2023	2024	2025
Media	€	-90,32%	-26,88%	17,14%
Quadri	€	-123,81%	-140,00%	29,17%
Impiegati	€	-20,00%	0,00%	-9,09%

Turnover, formazione e crescita professionale

Un basso tasso di turnover è indice di un ambiente di lavoro stabile, in cui la visione strategica è condivisa e consolidata nel tempo. Ciò si traduce generalmente in una maggiore continuità operativa, in minori costi di selezione e formazione e in una più solida conservazione delle competenze interne.

Nel 2025, il **turnover in entrata** di Plastica Alfa è pari all’11% e si concentra in misura rilevante nella fascia sotto i 30 anni, che rappresenta circa il 60% delle nuove assunzioni.

Anche il **turnover in uscita**, pari a circa il 10%, mostra una distribuzione simile, con una quota significativa attribuibile agli under 30 (oltre il 50% delle uscite). Questo può riflettere una maggiore propensione al cambiamento nei primi anni di carriera. Nel complesso, il quadro che emerge è quello di una mobilità più accentuata tra i lavoratori più giovani, mentre le altre fasce di età presentano livelli più contenuti.



GRI 401-1 Nuovo personale assunto nell'anno per età e genere ⁷	2023	2024	2025
Totale nuovi assunti	28	16	17
- donna	1	1	2
- uomo	27	15	15
Sotto i 30 anni	14	7	10
- donna	0	1	1
- uomo	14	6	9
Tra i 30 e i 50 anni	11	4	5
- donna	1	0	1
- uomo	10	4	4
Oltre i 50 anni	3	5	2
- donna	0	0	0
- uomo	3	5	2

⁷I valori 2024 differiscono lievemente da quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo del turnover in entrata.

GRI 401-1 Personale che ha interrotto o terminato il rapporto di lavoro per età e genere ⁸	2023	2024	2025
Totale nuovi usciti	13	13	15
- donna	0	1	1
- uomo	13	12	14
Sotto i 30 anni	7	6	8
- donna	0	0	1
- uomo	7	6	7
Tra i 30 e i 50 anni	4	6	3
- donna	0	1	0
- uomo	4	5	3
Oltre i 50 anni	2	1	4
- donna	0	0	0
- uomo	2	1	4

⁸I valori 2023 differiscono lievemente da quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo del turnover in uscita.

GRI 401-1 Tasso di turnover complessivo, per genere e età	2023	2024	2025
Tasso di turnover in entrata	19%	11%	11%
- donna	8%	8%	15%
- uomo	20%	11%	11%
Sotto i 30 anni	50%	44%	59%
- donna	0%	100%	50%
- uomo	52%	40%	60%
Tra i 30 e i 50 anni	39%	25%	29%
- donna	100%	0%	50%
- uomo	37%	27%	27%
Oltre i 50 anni	11%	31%	12%
- donna	0%	0%	0%
- uomo	11%	33%	13%
Tasso di turnover in uscita	9%	9%	10%
- donna	0%	8%	8%
- uomo	10%	9%	10%
Sotto i 30 anni	54%	46%	53%
- donna	0%	0%	100%
- uomo	54%	50%	50%
Tra i 30 e i 50 anni	31%	46%	20%
- donna	0%	100%	0%
- uomo	31%	42%	21%
Oltre i 50 anni	15%	8%	27%
- donna	0%	0%	0%
- uomo	15%	8%	10%

Plastica Alfa investe nella formazione continua dei propri dipendenti come leva strategica per la crescita professionale delle persone e per lo sviluppo aziendale.

Le attività formative sono coordinate dal reparto risorse umane, che ne pianifica le tempistiche e individua i destinatari in base alle esigenze aziendali. I percorsi proposti comprendono corsi tecnici in presenza, rivolti agli operatori per tenerli aggiornati sulle innovazioni di settore, e moduli sulla sicurezza erogati in modalità e-learning. Vengono inoltre

organizzate sessioni in aula dedicate alla normativa antincendio e alle buone pratiche operative.

L’impegno formativo si estende anche alla promozione dell’occupazione locale, con attenzione all’inserimento di giovani provenienti dal territorio.

Nel 2025 si osserva una ripresa delle ore di formazione, che raggiungono quota 1.732. L’incremento riguarda soprattutto operai (circa il 54%) e impiegati (circa il 38%), mentre i valori per quadri e dirigenti risultano più contenuti.

GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per categoria professionale e genere	2023	2024	2025
Dirigenti	16	70	80
- donna	16	70	80
- uomo	0	0	0
Quadri	155	-	9
- donna	0	0	0
- uomo	180	0	11
Impiegati	184	-	24
- donna	200	0	11
- uomo	178	0	33
Operai	65	2	8
- donna	0	0	0
- uomo	65	2	8
Totale	96	2	11



Il corso operatore elettrico Asten

Nel corso del **2025** Plastica Alfa ha avviato una collaborazione con **Asten S.p.A.**, società attiva nei settori dell'**acqua** e dell'**energia**, a seguito dell'apertura **filiale a Caltagirone** e per l'attivazione di un **corso di formazione per Operatore Elettrico** rivolto a giovani del territorio.

Il percorso ha l'obiettivo di costruire competenze nelle aree dell'**impiantistica elettrica**, della **manutenzione** e dei **sistemi di automazione**, con possibili sbocchi occupazionali presso Asten e nella filiera industriale locale. L'iniziativa si inserisce nella traiettoria di valorizzazione del **capitale umano del territorio** e di apertura del modello industriale di Plastica Alfa al sistema della formazione tecnica regionale.

*L'impegno formativo si estende alla **promozione dell'occupazione locale**, con attenzione all'inserimento di giovani provenienti dal territorio caltagirone e dell'area metropolitana di Catania. Questa direzione si è espressa nel 2025 con l'avvio di una collaborazione con **Asten S.p.A.**, descritta nell'infobox dedicato.*

Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è per Plastica Alfa un impegno prioritario. L’approccio adottato è di tipo preventivo: identificare i rischi prima che si traducano in eventi, monitorarli costantemente e aggiornare nel tempo le misure di protezione, in coerenza con la natura dei processi produttivi e con i requisiti normativi di settore. Il quadro di riferimento è quello del **D.Lgs. 81/2008**, con il coinvolgimento delle figure preposte, fra cui il **Datore di Lavoro**, il **Medico Competente**, il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** e il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**. Le figure prendono parte a incontri periodici nei quali vengono esaminate le misure adottate e valutate le esigenze di aggiornamento.

Le attività di gestione comprendono il **monitoraggio delle condizioni operative**, la **registrazione degli**

eventi e degli infortuni, l’individuazione di azioni di miglioramento, la **manutenzione programmata** di macchinari e attrezzature, i sopralluoghi periodici e l’aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**.

Il programma di **sorveglianza sanitaria** prevede visite mediche periodiche secondo le scadenze definite dal Medico Competente. La **formazione in materia di sicurezza** rappresenta un supporto continuativo, con attenzione alle figure coinvolte nei processi operativi e alle aree a maggior esposizione.

Nel corso del 2025 si sono registrati **2 infortuni** sul lavoro, entrambi di **lieve entità**, in linea con il dato del 2024. Non si segnalano nell’esercizio **infortuni mortali, malattie professionali, casi di mobbing** o di **molestie sul lavoro**, né incidenti con conseguenze permanenti per i lavoratori.

Per quanto riguarda le misure di welfare, l’Azienda aderisce a iniziative che consentono ai dipendenti di accedere a servizi sanitari a condizioni agevolate attraverso il fondo sanitario integrativo e specifiche convenzioni dedicate.

Nel 2025 è stata inoltre introdotta una convenzione con Enel Energia, collegata all’adesione alla Comunità Energetica Rinnovabile descritta al §4.2, che offre ai dipendenti condizioni economiche agevolate per la fornitura di energia elettrica.

Di particolare rilievo sono anche le misure di sostegno economico previste dal Fondo Sviluppo Bilateralità – Sostegno al Reddito, che riconosce contributi destinati a diversi ambiti di welfare, tra cui: servizi per l’infanzia, spese scolastiche, corsi di laurea universitari, abbonamenti ai trasporti pubblici locali e regionali, nascite, assistenza ai familiari non autosufficienti e percorsi di formazione rivolti alle lavoratrici madri per favorirne il reinserimento lavorativo al termine del congedo di maternità.

Nel trattamento dei dati personali dei dipendenti, le informazioni relative alla sfera privata non sono utilizzate per finalità di valutazione o analisi. Il trattamento avviene nel rispetto del **Codice Privacy** e del **Regolamento Europeo GDPR 2016/679**, e la comunicazione di dati sensibili è subordinata al consenso dell’interessato.

GRI 403-9 Numero di infortuni che hanno coinvolto lavoratori dipendenti e non	u.m.	2023	2024	2025
Numero totale di infortuni registrabili	n	1	2	2
di cui occorsi ai dipendenti	n	1	2	2
Numero totale di ore lavorate	n	239.000	235.000	237.160
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	4,184	8,511	8,433

06

OLTRE I CONFINI AZIENDALI: L'IMPEGNO A FAVORE DEGLI STAKEHOLDER

6.1 Iniziative a favore della comunità

6.2 Relazioni con clienti e fornitori

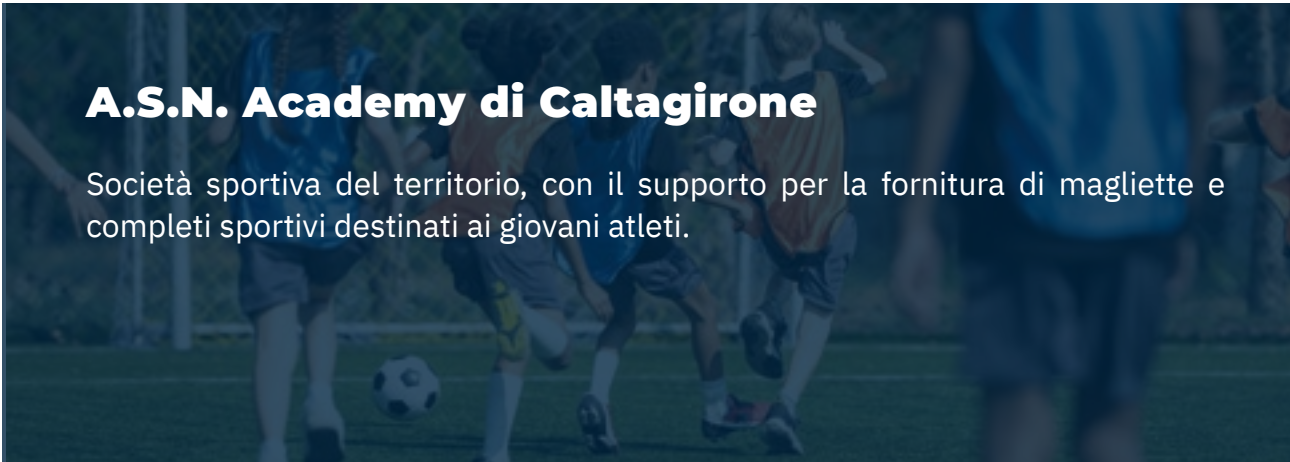
Iniziative a favore della comunità

Il percorso di Plastica Alfa si sviluppa nel tempo in stretta relazione con il **contesto territoriale** in cui l'Azienda opera, con un'attenzione costante alla dimensione sociale e alle richieste che provengono dalle realtà locali. Le iniziative sostenute si rivolgono a categorie diverse della comunità, fra cui **anziani, bambini e persone in condizioni di fragilità**, e si affiancano al supporto verso eventi culturali, attività di sensibilizzazione e progetti formativi.

Le richieste provenienti dal territorio, avanzate da cittadini, associazioni e realtà del terzo settore,

vengono valutate considerando la **disponibilità di budget**, il valore sociale dell'iniziativa e la coerenza con i valori aziendali. Trovano spazio in misura particolare le proposte rivolte alle **categorie più fragili** e gli **eventi dedicati alla promozione culturale** del territorio.

Nel corso del **2025** Plastica Alfa ha sostenuto realtà locali e associazioni impegnate in attività di valenza sociale, sportiva, formativa e culturale. Tra le iniziative finanziate nell'anno figurano:

A photograph of young athletes in blue and orange tracksuits running on a green field during a soccer game.

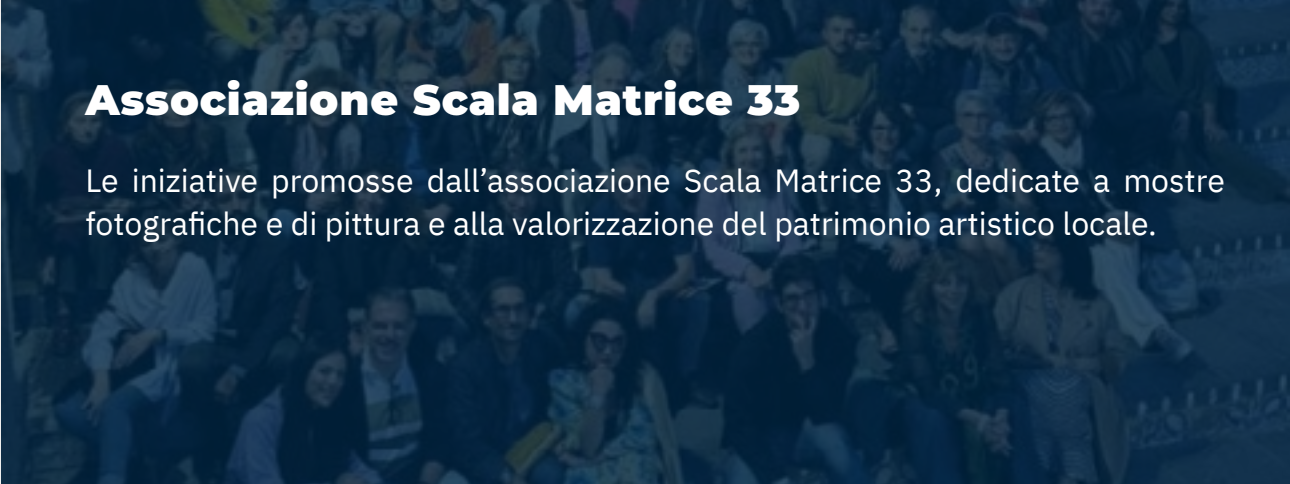
A.S.N. Academy di Caltagirone

Società sportiva del territorio, con il supporto per la fornitura di magliette e completi sportivi destinati ai giovani atleti.

A photograph of a banner for the 5th edition of the Tomato Excellent competition, featuring the text '5ª EDIZIONE Tomato excellent' in large, stylized letters.

Tomato Excellent Vittoria

Maggio 2025, manifestazione dedicata alla filiera del pomodoro e alle eccellenze agroalimentari del territorio.

A photograph of a large group of people, mostly elderly, sitting together in an outdoor setting, possibly at a community event or festival.

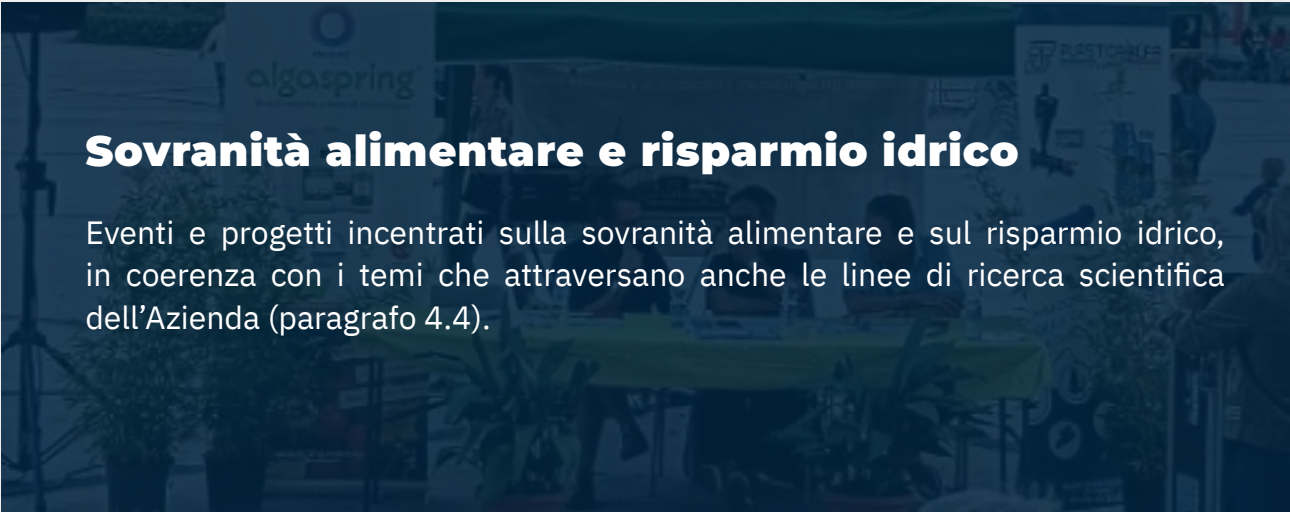
Associazione Scala Matrice 33

Le iniziative promosse dall'associazione Scala Matrice 33, dedicate a mostre fotografiche e di pittura e alla valorizzazione del patrimonio artistico locale.

A photograph of a theater performance, showing a person in a striped shirt in the foreground and other actors in the background.

Spettacoli teatrali

Fra cui rappresentazioni dedicate alla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, sostenute con un contributo dell'Azienda.

A photograph of an outdoor event with people sitting at tables, with banners for 'algaspring' and 'BASTOCHER' visible in the background.

Sovranità alimentare e risparmio idrico

Eventi e progetti incentrati sulla sovranità alimentare e sul risparmio idrico, in coerenza con i temi che attraversano anche le linee di ricerca scientifica dell'Azienda (paragrafo 4.4).

L'**avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro** rappresenta una direzione di lavoro continuativa per Plastica Alfa, che collabora con **istituti scolastici** e **realtà formative del territorio** per costruire percorsi coerenti con le competenze richieste dai settori industriali.

Nel **2025** l'Azienda ha proseguito su questa linea attraverso l'attivazione di:

- **Tirocini formativi** rivolti a giovani in cerca di una prima esperienza in ambito industriale.
- **Progetti di alternanza scuola-lavoro**, in continuità con quanto avviato negli esercizi precedenti, fra cui l'inserimento di quattro apprendisti provenienti dall'**Istituto Omnicomprensivo "Dalla Chiesa" di Caltagirone**, e dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** che hanno coinvolto studenti degli istituti superiori di **Caltagirone** e **Piazza Armerina**.
- **Tirocini universitari**, con l'accoglienza di studenti delle università del territorio per esperienze applicative all'interno della realtà produttiva.

A queste attività si è aggiunto nel 2025 l'avvio, presso la sede di **Plastica Alfa Impianti Tecnologici**, del **corso base per Operatore Elettrico** descritto al paragrafo 5.2. L'iniziativa si inserisce in un progetto di formazione di figure professionali per i settori dell'**acqua** e dell'**energia**, con l'obiettivo di trasferire competenze tecniche orientate all'inserimento lavorativo.

| Plastica Alfa e lo sport giovanile

L'**A.S.N. Academy di Caltagirone** è una delle realtà sportive del territorio che Plastica Alfa ha sostenuto nel 2025, attraverso la fornitura di **magliette e completi sportivi** destinati ai giovani atleti coinvolti nelle attività della società.

Il sostegno alle attività sportive di base si inserisce nel più ampio impegno dell'Azienda verso il **benessere dei più piccoli** e verso la **diffusione della pratica sportiva** come elemento di crescita personale e di aggregazione comunitaria. La collaborazione si è costruita nel tempo con realtà che coinvolgono bambini e ragazzi del territorio, valorizzando lo sport come strumento di **inclusione sociale** e di **educazione ai valori del gioco di squadra**.

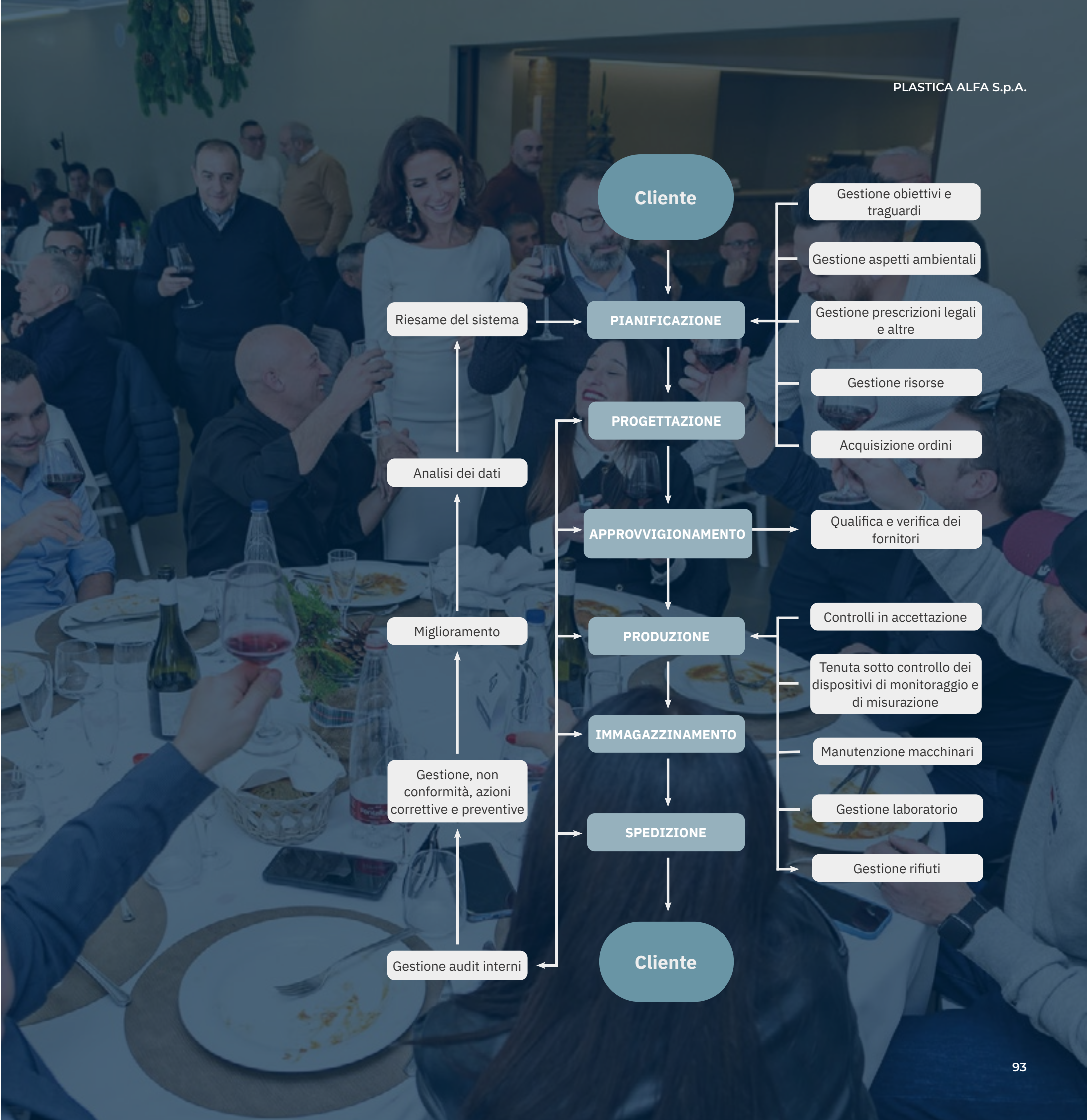
Relazioni con clienti e fornitori

Clienti e fornitori rappresentano per Plastica Alfa due interlocutori chiave lungo la catena del valore: a monte, attraverso un approvvigionamento responsabile e attento alla qualità; a valle, nella costruzione di relazioni commerciali fondate sulla fiducia. In entrambi i casi, l'Azienda persegue un modello di relazione improntato a trasparenza, correttezza e rispetto delle norme.

La solidità delle relazioni con i clienti si costruisce nel tempo, attraverso una cultura della trasparenza, dell'affidabilità e del rispetto reciproco. Ogni interazione con gli stakeholder commerciali è orientata a consolidare un clima di fiducia, fondato sulla correttezza delle informazioni e su una gestione attenta della riservatezza dei dati personali trattati. In questa prospettiva, il rispetto delle normative in materia di protezione dei dati costituisce un riferimento costante dell'operatività aziendale: in ciascun Paese in cui Plastica Alfa è presente vengono applicati criteri rigorosi affinché ogni trattamento avvenga nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti, mentre le policy interne sono sottoposte a revisione periodica per adeguarsi tempestivamente alle evoluzioni normative e tecnologiche.

L'approccio alla protezione dei dati fa leva sulla comprensibilità delle informazioni fornite, così da mettere ciascun utente nelle condizioni di conoscere con chiarezza finalità e modalità del trattamento dei propri dati, in linea con le normative applicabili.

Nel 2025 l'Azienda ha confermato il proprio impegno verso una comunicazione responsabile con il mercato, con particolare attenzione al contesto B2B. I contenuti veicolati attraverso i canali ufficiali – newsletter, social media e corrispondenza diretta con i dipartimenti interessati – si distinguono per chiarezza, coerenza e accuratezza tecnica. Nel corso dell'anno non sono emersi casi di non conformità in materia di trasparenza informativa, né sono pervenute segnalazioni formali da parte dei clienti relative alla gestione dei dati personali.



Salute e sicurezza dei prodotti

Ogni categoria di prodotto è soggetta a valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza prima dell'immissione sul mercato, attraverso prove di laboratorio interne e verifiche presso laboratori esterni accreditati (test meccanici, di pressurizzazione, di portata e di perdita di carico, oltre ad analisi fisico-chimiche) in conformità agli standard tecnici internazionali applicabili. Le oltre 20 certificazioni di prodotto ottenute, tra cui la certificazione NSF per il mercato statunitense, le certificazioni europee KIWA e AENOR e la classificazione B-s1-d0 per il sistema antincendio Alfaidro NOFIRE (UNI EN 13501-1), attestano il superamento di procedure di valutazione indipendenti e riconosciute. Nel corso del 2025 non si sono registrati episodi di non conformità relativi agli impatti su salute e sicurezza dei prodotti, né reclami formali da parte di clienti o autorità competenti.

Sul fronte degli approvvigionamenti, la gestione dei rapporti con i fornitori si fonda su un approccio strutturato, che coniuga la qualità delle forniture con un comportamento responsabile nelle relazioni commerciali lungo tutte le fasi del processo. Un ruolo centrale è attribuito alla salvaguardia dei diritti umani, che orienta le decisioni di approvvigionamento soprattutto nei contesti geografici caratterizzati da maggiori criticità: in tali situazioni Plastica Alfa adotta procedure di controllo rafforzate per contrastare ogni possibile forma di sfruttamento lavorativo.

Il percorso di selezione e valutazione dei fornitori è definito in modo da analizzarne l'influenza sulla qualità complessiva di prodotti e servizi. Il processo considera la tipologia delle forniture, eventuali precedenti non conformità e la relativa gravità, oltre al rispetto dei principi di equità, imparzialità e trasparenza; l'eventuale iscrizione a registri professionali, ove richiesta dalla legge, costituisce un ulteriore criterio di valutazione. La relazione si sviluppa poi attraverso un'interazione continua e trasparente, fatta di incontri, sopralluoghi e verifiche periodiche, in una logica di collaborazione orientata al miglioramento condiviso: qualità, affidabilità dei servizi post-vendita e capacità di risposta operativa rappresentano elementi chiave per costruire rapporti solidi e duraturi.

Coerentemente con i valori aziendali di correttezza e rispetto delle norme, Plastica Alfa esprime infine una posizione netta contro qualsiasi pratica corruttiva o comportamento non conforme alla legge: le relazioni con i partner commerciali si basano su trasparenza, affidabilità delle informazioni e pieno rispetto delle disposizioni vigenti.

07

ANNEX

GRI CONTENT INDEX

24



| Descrizione degli impatti

Temi	Impatti positivi	Impatti negativi
Performance economica	Contribuisce alla crescita economica locale e nazionale, aumentando l'occupazione e stimolando l'economia attraverso investimenti e spese aziendali.	La ricerca di massimizzare i profitti potrebbe portare a tagli dei costi che potrebbero influenzare negativamente la qualità dei prodotti o le condizioni di lavoro.
Gestione del rischio in materia fiscale	Implementa strategie fiscali che ottimizzano l'efficienza finanziaria, contribuendo alla stabilità economica dell'azienda.	Aggressivi approcci di pianificazione fiscale possono essere percepiti negativamente, causando potenziali attriti con le autorità fiscali e danneggiando la reputazione aziendale.
Ricerca e sviluppo	Promuove l'innovazione e la competitività aziendale, sviluppando nuovi prodotti e tecnologie che possono migliorare la qualità della vita.	Alti costi di ricerca e sviluppo possono influenzare la redditività a breve termine, e c'è il rischio che alcuni progetti non abbiano successo.
Presenza sul mercato (comunità)	La presenza dell'azienda può generare opportunità economiche e di lavoro per la comunità locale, migliorando il benessere socioeconomico.	L'espansione aziendale potrebbe portare a impatti ambientali negativi o alla dislocazione di comunità locali.
Etica e integrità di business	Mantenere elevati standard etici e di integrità può migliorare la fiducia e la fedeltà dei clienti, nonché attrarre investitori.	Mananza di trasparenza o violazioni etiche possono danneggiare gravemente la reputazione aziendale e portare a sanzioni legali.
Prevenzione di comportamenti anti-competitivi	Promuovere la concorrenza leale può migliorare l'innovazione e la qualità dei prodotti nel mercato.	La mancanza di prevenzione efficace può portare a pratiche monopolistiche, riducendo la concorrenza e danneggiando i consumatori.
Materie prime	L'uso di materie prime sostenibili può ridurre l'impatto ambientale e migliorare la reputazione aziendale.	La dipendenza da materie prime non sostenibili può esaurire le risorse naturali e causare danni ambientali significativi.
Valutazione ambientale dei fornitori	Garantire che i fornitori rispettino gli standard ambientali può migliorare la sostenibilità complessiva della catena di approvvigionamento.	Implementare rigorose valutazioni ambientali può aumentare i costi e complicare la gestione della catena di fornitura.
Attenzione alla comunicazione di prodotto	Fornire informazioni trasparenti e accurate sui prodotti può migliorare la fiducia dei consumatori e la loro soddisfazione.	Comunicazioni poco chiare o ingannevoli possono portare a insoddisfazione dei clienti e a potenziali controversie legali.
Politiche per la gestione delle risorse umane	Politiche HR efficaci possono migliorare la motivazione e la produttività dei dipendenti, riducendo il turnover.	Inadeguate politiche HR possono portare a insoddisfazione dei dipendenti, alta rotazione e problemi legali.
Tutela della salute e della sicurezza del cliente	Garantire la sicurezza dei prodotti può proteggere i clienti da danni e costruire fiducia nel marchio.	Mananza di misure di sicurezza adeguate può portare a incidenti, reclami legali e danni alla reputazione.
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	Implementare rigorosi standard di sicurezza sul lavoro può ridurre gli infortuni e migliorare il benessere dei dipendenti.	Trascurare la sicurezza sul lavoro può portare a infortuni, cause legali e diminuzione della morale dei dipendenti.
Gestione delle relazioni industriali	Buone relazioni industriali possono migliorare la collaborazione e la produttività, riducendo i conflitti e le interruzioni lavorative.	Cattiva gestione delle relazioni industriali può portare a scioperi, conflitti e perdita di produttività.

GRI Content Index

DICHIARAZIONE D’USO: Plastica Alfa S.p.A. ha riportato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo che va dal 1.01.2025 al 31.12.2025, con riferimento agli Standard GRI 2021.

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
GRI 2 - Disclosure Generale			
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Nota metodologica	
2-2	Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Nota metodologica	
2-4	Rideterminazione delle informazioni	4.2 Energia 4.3 Emissioni 4.5 Gestione dei rifiuti 4.6 Materiali 5.2 Turnover, formazione e crescita professionale	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	1.2 Mission, vision e presenza internazionale	
2-7	Dipendenti	5.1 Composizione della popolazione aziendale	
2-8	Lavoratori non dipendenti	5.1 Composizione della popolazione aziendale	
2-9	Struttura e composizione della governance	3.1 Organi di governo e struttura societaria	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	3.1 Organi di governo e struttura societaria	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	3.1 Organi di governo e struttura societaria	
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	3.1 Organi di governo e struttura societaria	
2-16	Comunicazione delle preoccupazioni critiche	3.1 Organi di governo e struttura societaria	
2-21	Rapporto della retribuzione totale annua	5.1 Composizione della popolazione aziendale	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2.2 Orizzonte strategico 2024-2027	
2-23	Impegno in termini di policy	4.1 Politica e governance ambientale	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	3.2 Condotta etica e cultura della legalità	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	3.2 Condotta etica e cultura della legalità	

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.1 Stakeholder engagement e analisi di materialità	
2-30	Contrattazione collettiva	5.1 Composizione della popolazione aziendale	
GRI 3 - Temi Materiali			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	2.1 Stakeholder engagement e analisi di materialità	
3-2	Lista dei temi materiali	2.1 Stakeholder engagement e analisi di materialità	
PERFORMANCE ECONOMICA			
3-3	Management del tema materiale	3.3 Performance economica e creazione di valore	
GRI 201 - PERFORMANCE ECONOMICA (2021)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3.3 Performance economica e creazione di valore	
IMPATTI SULLA COMUNITÀ LOCALE			
3-3	Management del tema materiale	6.1 Iniziative a favore della comunità	
GRI 413 - COMUNITA' LOCALI (2021)			
413-1	Operazioni per il coinvolgimento, la valutazione di impatto e programmi di sviluppo della comunità locale	6.1 Iniziative a favore della comunità 7. ANNEX	
ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS			
3-3	Management del tema materiale	3.2 Condotta etica e cultura della legalità 7. ANNEX	
GRI 205 - ANTICORRUZIONE (2021)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2 Condotta etica e cultura della legalità	
PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI ANTI-COMPETITIVI			
3-3	Management del tema materiale	3.2 Condotta etica e cultura della legalità 7. ANNEX	
GESTIONE DEL RISCHIO IN MATERIA FISCALE			
3-3	Management del tema materiale	3.2 Condotta etica e cultura della legalità 7. ANNEX	
GRI 207 - TASSE (2021)			
207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	3.2 Condotta etica e cultura della legalità	

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
RICERCA E SVILUPPO			
3-3	Management del tema materiale	1.4 Ricerca, sviluppo e innovazione 7. ANNEX	
MATERIE PRIME			
3-3	Management del tema materiale	4.6 Materiali 7. ANNEX	
GRI 301 - MATERIALI (2021)			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	4.6 Materiali	Restatement su FY2023-2024
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	4.6 Materiali	Restatement su FY2023-2024
301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	4.6 Materiali	
ENERGIA			
GRI 302 – ENERGIA (2021)			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	4.2 Energia	Restatement su FY2023-2024
302-3	Intensità energetica	4.2 Energia	Restatement su FY2023-2024
302-4	Riduzione del consumo di energia	4.2 Energia	Restatement su FY2023-2024
ACQUA E SCARICHI IDRICI			
GRI 303 – ACQUA ED EFFLUENTI (2021)			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	4.4 Risorsa idrica	
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	4.4 Risorsa idrica	
303-3	Prelievo idrico	4.4 Risorsa idrica	
303-4	Scarico idrico	4.4 Risorsa idrica	
EMISSIONI			
GRI 305 - EMISSIONI (2021)			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	4.3 Emissioni	Restatement su FY2023-2024

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	4.3 Emissioni	Restatement su FY2023-2024
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	4.3 Emissioni	Restatement su FY2023-2024
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	4.3 Emissioni	Restatement su FY2023-2024
RIFIUTI			
GRI 306 - RIFIUTI (2021)			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	4.5 Gestione dei rifiuti	Restatement su FY2024
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4.5 Gestione dei rifiuti	
306-3	Rifiuti generati	4.5 Gestione dei rifiuti	Restatement su FY2024
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	4.5 Gestione dei rifiuti	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	4.5 Gestione dei rifiuti	Restatement su FY2024
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
3-3	Management del tema materiale	6.2 Relazioni con clienti e fornitori 7. ANNEX	
GRI 308 – VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	6.2 Relazioni con clienti e fornitori	
POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE			
3-3	Management del tema materiale	5.1 Composizione della popolazione aziendale 7. ANNEX	
GRI 401 - OCCUPAZIONE (2021)			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	5.2 Turnover, formazione e crescita professionale	Restatement su FY2024
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	5.3 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	
GESTIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI			
3-3	Management del tema materiale	5.2 Turnover, formazione e crescita professionale 7. ANNEX	
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO			

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	PARAGRAFO	NOTE
3-3	Management del tema materiale	5.3 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori 7. ANNEX	
GRI 403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2021)			
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	5.3 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	5.3 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	
403-9	Infortuni sul lavoro	5.3 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE			
GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2021)			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	5.2 Turnover, formazione e crescita professionale	
INCLUSIONE, DIVERSITÀ E NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2021)			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	5.1 Composizione della popolazione aziendale	
405-2	Rapporto tra stipendio base e remunerazione delle donne rispetto agli uomini	5.1 Composizione della popolazione aziendale	
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEL CLIENTE			
3-3	Management del tema materiale	6.2 Relazioni con clienti e fornitori 7. ANNEX	
GRI 416 - SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI (2021)			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	6.2 Relazioni con clienti e fornitori	
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	6.2 Relazioni con clienti e fornitori	
ATTENZIONE ALLA COMUNICAZIONE DI PRODOTTO			
GRI 417 - MARKETING ED ETICHETTATURA			
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	6.2 Relazioni con clienti e fornitori	
GRI 418 - PRIVACY DEI CLIENTI (2021)			
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	6.2 Relazioni con clienti e fornitori	

Redatto con il contributo metodologico di



The background of the entire page is a monochromatic blue image. It features several large, overlapping leaves, possibly from a plant like a Philodendfon, which are covered in numerous water droplets of varying sizes. The lighting creates highlights on the droplets and the veins of the leaves, giving the image a fresh, organic feel.

PLASTICA ALFA S.P.A.

C.DA SANTA MARIA POGGIARELLI - ZONA INDUSTRIALE 95041
CALTAGIRONE (CT)

WWW.PLASTICALFA.IT